ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 3 Aprile 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni: N. 801. N. 8845

Per la compilazione del protocollo ad Algesiras.

ALGESIRAS 2 (B). Il comitato composto del tedesco Klemet, dei francesi Regnault e Cherisey, e dallo spagnolo Caballero, si occupò ieri tutto il giorno fino a notte tarda della revisione di tutti i testi approvati dalla conferenza, che dovranno formare il protocollo. I primi delegati sono ora radunati per fissare le disposizioni generali per la chiusura. Oggi nel pomeriggio si riunirà la conferenza per l'approvazione definitiva delle decisioni prese. Si spera che sabato possa esser sottoscritto il protocollo.

VIENNA 2 (N). La «N. F. Presse» riceve da Algesiras: Nei voti che la conferenza esprime nel supplemento al verbale di chiusa, è lasciata facoltà al sultano di proibire il commercio di schiavi, di proteggere, come finora, gli ebrei, di erigere fari nei punti pericolosi della costa e di prendere in considerazione la costruzione di una ferrovia attraverso il Marocco.

Commenti inglesi.

LONDRA 2 (N). L'«Observer», parlando dei risultati della conferenza di Algesiras, dice che alla politica della internazionalizzazione nominale come la desiderava la Francia, fu sostituita la politica germanica della effettiva internazionalizzazione, ciò che la Germania si era fin dal principio della sua azione, proposta di conseguire. La Francia, rinunciando al diritto dell'azione indipendente nel Marocco, ha concesso in sostanza tutto ciò che essa desiderava e che tanto aveva fatto per ottenere.

A MONTECITORIO.

Per l'annessione di Candia alla Grecia.

ROMA 2 (N). Galli interroga sul ritiro delle milizie italiane da Candia e sull'annessione dell'isola alla Grecia.

Di Scalea, sottosegretario agli esteri, risponde che ritirare la milizia significherebbe l'abbandono di una questione che interessa l'Italia. Nel Mediterraneo orientale nulla si può risolvere senza l'accordo delle quattro potenze protettrici; ogni nostra iniziativa sarebbe ora intempestiva.

Galli non approva la politica più favorevole che mai agli interessi delle altre potenze e vorrebbe che l'Italia prendesse l'iniziativa dell'unione di Candia alla Grecia, anteponendo alle convenienze diplomatiche l'amicizia dei popoli.

Si passa ad altre interrogazioni ed interpellanze fra le quali alcune d'indole ferroviaria che si prolungano assai.

Per il richiamo degli ufficiali dal Congo.

Santini ritorna una volta ancora alla carica per il richiamo degli ufficiali dal Congo.

Mainoni d'Intignano, ministro della guerra, non ritiene opportuno il richiamo immediato degli ufficiali che non sono più che 51.

Santini vorrebbe almeno che si rompessero le relazioni col Congo, ma Guicciardini, ministro degli esteri, risponde non essere opportuno, dati gli interessi italiani in quel paese che non si possono abbandonare.

Santini è malcontento di entrambi i ministri.

La condanna condizionale nel codice militare.

Cameroni vorrebbe che l'istituto della condanna condizionale fosse applicato anche ai reati comuni commessi dai militari.

Mainoni e Chimienti, sottosegretario della giustizia non sono contrari a questo concetto. La questione si discuterà quando verrà in discussione alla Camera il progetto del nuovo codice penale militare.

La seduta è levata alle 18.30.

Le decorazioni ai salvati di Courrières e i minatori di Vestfalia.

PARIGI 2 (B). L'«Eclair» annuncia: Il ministro dei lavori pubblici, Barthou, dopo la distribuzione degli ordini e delle medaglie ai tredici superstiti di Courrières, accennò, fra vivi applausi, anche alle onorificenze date alla schiera di salvataggio tedesca. In tale circostanza il giornalista Korthe, presente alla scena, si rivolse al ministro e disse: «Mi permetta, signor ministro, di ringraziarla, a nome dei miei compatrioti, e di esprimere l'augurio che i nostri due paesi possano mantenersi in avvenire nelle più amichevoli relazioni». - «Anche noi lo desideriamo vivamente» - rispose il ministro.

La «République» scrive circa le onorificenze conferite alla schiera tedesca: «I minatori di Vestfalia sono nello stesso tempo bravi giovani e buoni diplomatici. Anche il nastrino rosso della legion d'onore, ch'essi hanno ben meritato, contribuirà a facilitare le relazioni franco-tedesche, quanto la stretta di mano scambiatasi fra Radowitz e Révoil».

I salvati migliorano.

LENS 2 (B). I salvati continuano a migliorare. Ieri presero una zuppa di latte e dormirono tutta la notte. I medici permisero loro stamane di mangiare un po' di legumi e pane.

Per i superstiti di Courrières sotto le armi.

PARIGI 2 (B). Il ministro della guerra Etienne ordinò di congedare i soldati che abbiano compiuto un anno di servizio, rimasti, in seguito alla catastrofe di Courrières, unico sostegno delle loro famiglie. L'ordine dovrà esser eseguito appena finito lo sciopero.

La commissione parlamentare d'inchiesta, Gravi rivelazioni di minatori.

PARIGI 2 (N). La commissione parlamentare d'inchiesta ha interrogato molti minatori di Courrières per verificare se nell'opera di salvataggio vi furono colpevoli trascuranze. Interessanti furono le deposizioni del minatore Durbain il quale venerdì mattina si trovava nella via d'accesso dal pozzo II al pozzo III quando si scoprirono i 13 minatori sopravissuti. Nel pozzo c'era un odore acre come se fosse scoppiata una condultura di gas. Un garzone di stalla incontrò per il primo i minatori vivi che lo spaventarono con le loro grida. Lo stalliere gridò: Chi va là? Gli operai risposero che arrivavano dal pozzo III. Durbain dice che se gli ingegneri avessero seguito il suo consiglio, si sarebbero potuto salvare molte altre persone, giacchè quando, contro il suo consiglio, si immise dell'aria con le pompe nel pozzo si uccisero parecchi minatori ancora vivi.

Il Durbain vuole evidentemente dire che la corrente d'aria spinse innanzi a sè i gas venefici nella galleria in cui potevano esserci ancora operai vivi. Noi - sostiene il Durbain - avremmo potuto salvare ancora un centinaio di persone, se ci fossero stati dati gli operai richiesti per perlustrare il pozzo.

Le accuse contro gli ingegneri e la direzione delle miniere sono generali. Questo fermento allontana certo il componimento dello sciopero.

Il Rick che il giorno dopo la catastrofe pregò con insistenza il ministro dell'interno di allora, Dubief, di poter scendere nel pozzo fece ieri la seguente importante comunicazione: La sera della catastrofe, appena scesi nel pozzo, vidi in un punto tre cadaveri. Allorchè dopo tre settimane ridiscesi nel pozzo e cercai lo stesso posto trovai otto cadaveri di cui i cinque nuovi erano ancora caldi. La morte non poteva essere subentrata che pochi minuti prima.

L'interpellanza Basly alla Camera.

PARIGI (N). La Camera riprende domani i suoi lavori, dopo una diecina di giorni di riposo. In testa all'ordine del giorno figura una legge di carattere finanziario, ma la Camera non potrà evidentemente accingersi a discutere l'ordine del giorno, poichè il deputato Basly domanderà la discussione immediata della sua interpellanza sullo sciopero del Pas de Calais e sulla catastrofe di Courrières. Si prevede che la discussione occuperà tutta la giornata.

Lo sciopero nel bacino carbonifero.

Attentato alla dinamite. - Uno scontro fra truppa e scioperanti.

LENS 2 (B). La scorsa notte fu commesso a Haine un attentato con la dinamite contro la casa di un minatore. Non si ebbero però che danni materiali. A Fouquères ed a Haine scoppiarono tumulti. Gli scioperanti costruirono barricate. La cavalleria caricò all'arma bianca. Uno scioperante fu ferito.

Re Pietro non abdica.

BELGRADO 2 (N). Da fonte ufficiale serba si dichiara che la notizia sulle intenzioni di re Pietro di abdicare, riportata anche da alcuni giornali di Vienna, manca d'ogni fondamento, e non è che una maligna e tendenziosa invenzione.

ROMA 2 (N). Il «Giornale d'Italia» commenta le voci da vari giorni emananti da Vienna circa gli imbarazzi di re Pietro per le imposizioni fattegli dall'Inghilterra e dice che l'Inghilterra non può aver imposto nulla perchè le relazioni tra i due paesi, interrotte dopo l'assassinio di re Alessandro e della regina Draga, quando la Russia, travagliata da mali della guerra e dalle difficoltà interne, ebbe indebolito il prestigio che esercitava sui popoli slavi della penisola balcanica, la Serbia cercò di riallacciare le sue relazioni con l'Inghilterra. Re Pietro se ne occupò personalmente. Nove giorni fa ebbe luogo un colloquio dell'agente commerciale serbo a Londra che aveva ottenuto di parlare con qualche ministro del Gabinetto inglese. L'Inghilterra riprenderà i rapporti con la Serbia quando questa avrà punito spontaneamente i regicidi. Dopo quest'orientamento della Serbia verso l'Inghilterra si spiega anche la nuova ridda di notizie tendenziose contro re Pietro la cui abdicazione potrebbe essere anche probabile se il principe ereditario fosse più maturo.

IN UNGHERIA.

Il giudizio distrettuale di Budapest contro la nomina di un viceconte.

BUDAPEST 2 (U. B.). Il giudizio distrettuale emise oggi una decisione, secondo la quale esso non riconosce il viceconte Csapo, nominato dal regio commissario del comitato di Pest, e quindi non considera come atto ufficiale uno scritto da lui diretto al giudizio distrettuale. Il giudizio motiva questo suo concetto dicendo che, giusta una decisione del Tribunale amministrativo, il regio commissario non può esercitare diritti maggiori di quelli spettanti al conte supremo. Siccome il conte supremo non ha facoltà di nominare il viceconte, tale diritto non può spettare neppure al commissario regio, e Csapo, nominato da questo, non può essere considerato come viceconte. Questi trasmise tale decisione al commissario regio Rudnay.

Le elezioni in Russia.

PIETROBURGO 2 (N). Le odierne elezioni dei fiduciari procedettero finora in perfetto ordine. Il partito costituzionale democratico è ancora sempre quello che ha le migliori prospettive, benchè i reazionari ed i partiti del centro facciano la più energica campagna elettorale e diffondano per le vie migliaia e migliaia di proclami in cui si ammoniscono i cittadini di non votare per i costituzionali democratici, perchè essi vorrebbero entrare nella Duma dell'impero solo per ostacolarne l'attività e rovinare la Russia con nuovi disordini. Si assicura che oltre ventimila elettori non ricevettero le loro legittimazioni e le schede.

RIGA 2 (N). Oggi gli operai impedirono in tutte le fabbriche le elezioni per la Duma dell'impero.

Le misure contro la stampa.

TIFLIS 2 (Ag. teleg. pietroburghese). In seguito alle odierne misure di rappresaglia del Governo contro la stampa locale, i giornalisti decisero di chiedere al luogotenente imperiale di riattivare la censura come era prima del 30 ottobre, poichè quel regime è da preferirsi al regime adottato ora per la stampa.

Attentato contro un pope in chiesa.

PIETROBURGO 2 (N). Durante la cerimonia dell'Eucarestia fu commesso ieri un attentato contro il pope Giovanni da Cronstadt. Le ostie consacrate furono gettate a terra; Giovanni rimase incolume. L'autore dell'attentato riuscì a fuggire.

Il ricorso Murri alla Cassazione di Roma

La relazione sui mezzi del ricorso.

ROMA 2 (N). Fin dalle 11.30 numerosi gruppi di studenti e avvocati attendono dinanzi la porta dell'aula piccola della sezione penale della corte di Cassazione, ove si discuterà il ricorso Murri. A mano a mano giungono vari giornalisti, corrispondenti dei principali giornali della provincia e moltissimi avvocati, tantochè la sede della Corte si anima di un movimento insolito. Nella saletta riservata agli avvocati si trovano già i difensori. Per Tullio: Palberti, Altobelli e Calissano; per Naldi: Tazari e Positano; per la Bonetti: Levi e Bernasconi; per Linda: Grippo, Gottardi, Vecchini, Berenini, Albano, Cavaglià e Di Benedetto; per Secchi: Borciani, Fabbri e Morello; per la Parte Civile: Mirenghi e Callegari. Alle 12 viene aperta l'aula ed entrano primi gli avvocati, quindi si fanno entrare i giornalisti, ai quali, per l'occasione, si è provvisto situando un tavolo nel posto riservato al pubblico, anch'esso numerosissimo. Alla 12.15 entra il presidente Fiocca, seguito dal consigliere-relatore Bettoni e dai consiglieri Piolante, Pozzo, Giovinazzi, Decrezio, Vitali e dal sostituto Procuratore generale Tofano.

Subito il presidente dà la parola al consigliere Bettoni, che comincia la sua relazione. Sono le 12.25. Il relatore, dopo aver brevemente esposto come fu scoperto il delitto, la costituzione di Tullio e l'arresto degli altri imputati, ricorda che il processo, dapprima iniziato a Torino, fu sospeso, quindi ripreso a Torino stessa e terminato con la condanna di tutti gli imputati. Comincia poi ad esaminare senz'altro i vari motivi di ricorso. Riferisce anzitutto circa il mezzo della legittima suspicione per il rinvio del processo, dapprima fissato a Cuneo, a Torino, e tratta quindi del mezzo riferentesi alla sentenza della sezione d'accusa e del mezzo risguardante la costituzione di parte civile dei figli del Bonmartini contro la madre e contro il Secchi. Contro questo - sostengono i ricorrenti - non fu data l'autorizzazione alla costituzione perchè il suo nome non appare in nessun documento. Questi mezzi riferentisi alla costituzione di parte civile furono, in via principale, sollevati dal Secchi, dal Naldi, da Tullio e dalla Bonetti, ma, svolti sotto diversi aspetti, sono oggi comuni a tutti gli imputati. Quindi il relatore parla della parte del ricorso, pure comune a tutti gli imputati, contro l'ordinanza 14 maggio 1905 della Corte d'Assise di Torino, con la quale fu deciso che l'avv. Stoppato, curatore speciale dei minori Bonmartini, fosse sentito senza giuramento.

Tratta poi del mezzo di ricorso che si riferisce al fatto che la Corte di Torino consentì al tenente dei carabinieri Berton, udito quale teste d'accusa, di tacere i nomi di coloro che gli avevano fatto confidenze e riferisce sulla circostanza che la Corte consentì la lettura delle lettere del prof. Murri e della signora Murri, mentre ne avevano esclusa la deposizione. Il relatore passa poi a parlare dell'audizione, quale teste, del cardinale Svampa, che la Corte ritenne grande ufficiale di Stato mentre i ricorrenti impugnano tale concetto. Ad ogni modo fu illegale la sua audizione senza il legittimo contradittorio delle parti. I ricorrenti sostengono che furono violati i diritti della difesa perchè fu negato l'esame come testi dei coniugi Murri e della zia degli imputati Linda e Tullio, perchè tutti potevano deporre essendo il delitto avvenuto a danno di persone della famiglia e il prof. Murri in ispecial modo perchè anche denunziante. Il relatore riferisce sul mezzo di ricorso sollevato prima da Tullio e Linda e quindi esteso anche alla difesa del Secchi per violazione della legge, avvenuta per avere la Corte ritenuto di non dover procedere per rogatoria all'audizione del perito prof. Bianchi che aveva giurato ed assistito alla prima fase del dibattimento e poi, nominato ministro, non potè presentarsi all'udienza essendo trattenuto a Roma da affari di Governo. Il relatore passa a trattare sul mezzo relativo al sopraluogo dei giurati a Bologna, contro il quale il Naldi e la Bonetti ricorrono perchè non fu accolta la loro domanda perchè fosse misurata la distanza tra le rispettive case dei due imputati e la stazione ferroviaria.

Un altro mezzo di ricorso è quello relativo all'eccesso di potere perchè i ricorrenti sostengono che i poteri discrezionali del presidente furono provocati dal Pubblico Ministero e per essersi illegalmente data lettura del rapporto del delegato Castagnoli che implicitamente provocava quei poteri discrezionali. Il relatore dichiara di avere così terminato di riferire sui mezzi contro le ordinanze della Corte d'Assise di Torino e viene a parlare dei mezzi contro i quesiti. Questi mezzi si riferiscono al complesso delle questioni, al modo in cui esse furono poste e alla disformità loro dalla sentenza della sezione d'accusa. Altri motivi si riferiscono alla subordinazione reciproca delle questioni attinenti alla provocazione, all'eccesso di difesa, alla aggravante per la qualità di coniuge, al fatto dell'essere stata proposta per Linda la questione della complicità generale e non di quella speciale di determinazione e istigazione al delitto in conformità all'atto d'accusa. Contro tutte le questioni poi si obbietta che esse sono vaghe e indistinte, specie perchè si confuse la complicità morale con quella materiale o di fatto e chiamando i giurati a rispondere sulla complicità generale si violò la legge che vuole i giurati siano chiamati a rispondere esclusivamente sui fatti nei quali la complicità si sarebbe esplicata. Infine, secondo la difesa, si sarebbero verificati gravi inconvenienti per i quali i giurati, avendo affermato per gli imputati l'aggravante della qualità di coniuge, implicitamente affermarono la partecipazione dolosa di Linda, mentre tale aggravante sta a carico dell'autore e dei complici solo quando sia certa la colpabilità e la responsabilità dell'autore. Il relatore parla poi di motivi riferentisi al verdetto. Sostanzialmente i difensori impugnano il verdetto per contraddizione e confusione, principalmente perchè fu affermata la premeditazione per Naldi e Tullio.

Alle 2 e 10, il relatore ha terminato la relazione e l'udienza è sospesa per qualche minuto.

Le dichiarazioni della Parte civile.

Alla ripresa il presidente dà la parola all'avv. Calegari della Parte civile. Questi esordisce dichiarando che, per ragioni di indole morale, se non giuridica, la Parte civile si limita a sostenere la legittimità della sua costituzione; dice che fu legale e santa la costituzione della Parte civile dei figli del Bonmartini perchè essa ha mirato a combattere i calunniatori del loro padre ucciso, mostrando loro quanto infami furono le accuse con cui si cercò di imbrattarne la memoria. L'oratore si sofferma lungamente ad esaminare la questione del conflitto d'interessi e sostiene che questo manca assolutamente, basandosi su varie ragioni d'indole morale e sul fatto che i minori non si sono costituiti contro la madre. Tratta poi la questione della competenza per la nomina del curatore speciale per i figli del Bonmartini, dichiarando che l'istruttoria di Bologna non concedeva alla magistratura di Bologna l'autorità di decidere sulla nomina del curatore speciale. Quindi è legale la nomina del curatore avv. Stoppato, fatta dal tribunale di Padova. L'oratore infine conclude: Siccome Linda Murri ha fatto suoi tutti gli altri mezzi di ricorso, la Parte civile dichiara di ritirarsi sicura che la Corte saprà tener alto il principio della giustizia. L'avv. Calegari termina di parlare alle 16.10.

Le ragioni della difesa.

Subito dopo prende la parola l'on. Grippo e dichiara che dopo di lui parleranno due soli avvocati, Cavaglià e Palberti, entrambi di Torino, scelti per dimostrare quanta deferenza ha il collegio della difesa per la città dalla quale fu tolto il giurì che diede il verdetto contro cui oggi si ricorre. Combatte le affermazioni della Parte civile in difesa della propria costituzione e sostiene l'illegalità della costituzione stessa, perchè la costituzione limitata soltanto contro alcuni imputati è una ipocrisia processuale. La costituzione contro gli altri imputati è costituzione anche contro la madre. Dice che si trattava di un conflitto d'indole non patrimoniale, ma morale, e che quindi si imponeva la nomina di un tutore, non di un curatore. La Corte ha violato la legge perchè ha legittimato la nomina di un curatore colle ragioni giuridiche che suggerivano invece la nomina di un tutore. L'avv. Grippo conclude sostenendo esser illegale la nomina del curatore speciale perchè tale nomina fu fatta su istanza del Valvassori, procuratore di Linda Murri, mentre nella procura a lui rilasciata non esisteva tale facoltà.

A questo punto il presidente rinvia la seduta. Domani parlerà Palberti sulla incompetenza.

Eccessi di scioperanti a Tolone.

Una bomba. - Pugnalata mortale.

TOLONE 2 (N). Stamane si trovò una bomba in un appartamento della sottoprefettura. Pare si tratti di un congegno pericoloso. Il prefetto del Varo fece affiggere un manifesto interdicente tutti gli assembramenti, che saranno dispersi dalla truppa. Le dimostrazioni e i disordini che avvengono qui da alcuni giorni in seguito allo sciopero dei garzoni di caffè ebbero stanotte, come vi telegrafai, un tragico incidente. Un giovane garzone caffetiere, Giovanni Bruno, impiegato in uno stabilimento a Aières, venne a passar la giornata domenicale a Tolone. Unitosi ad alcuni scioperanti, partecipava alle loro dimostrazioni. Verso la mezzanotte, in una delle vie più oscure della città, incontrò un garzone caffettiere chiamato Ricciardi e lo rimproverò di aver continuato a lavorare, esortandolo a partecipare allo sciopero; l'altro rispose che avrebbe continuato a lavorare. Pare che la comitiva lo circondasse assumendo un contegno minaccioso, fatto sta che il Ricciardi, estratto uno stiletto, ne vibrò un colpo al ventre del Bruno, che, trasportato all'ospedale, morì pochi minuti dopo senza proferir parola. Verso l'una antimeridiana un centinaio di scioperanti, avendo appreso la morte del Bruno, cercarono di saccheggiare il caffè alla Rotonda, ove il Ricciardi era impiegato. Un distaccamento di fanteria coloniale, di agenti di polizia e di ussari li respinsero. Il Ricciardi, arrestato, dichiarò di essersi difeso perchè assalito da un gruppo minaccioso che già aveva cominciato a maltrattarlo.

Il colossale sciopero dei minatori americani.

FILADELFIA 2 (B). Lo sciopero nel bacino d'antracite è completo, giacchè nessun minatore s'è presentato al lavoro. Non si annunciano disordini da nessun luogo.

VARIE DA ROMA.

ROMA 2 (N). La regina madre stamane ha invitato Antonio Fogazzaro a colazione e quindi lo pregò di ripeterle la sua recente conferenza dantesca.

* Stasera al Quirinale ebbe luogo un pranzo in onore del duca Giovanni Alberto e della duchessa Elisabetta di Mecklemburgo-Schwerin, che da alcuni giorni sono a Roma.

* Il re ha ricevuto in udienza privata Lord Beresford, ammiraglio comandante in capo delle forze navali inglesi del Mediterraneo. L'ammiraglio parte stasera per Napoli a riprender il comando della flotta.

* Oggi il papa ha ricevuto un gruppo di marinai sbarcati a Napoli dalle navi inglesi.

* Da ieri Sonnino è lievemente indisposto. Per consiglio del medico è rimasto oggi riguardato in casa.

Dividendi.

VIENNA 2 (B). Nell'odierno congresso generale della «Oesterr. Alpine Montangesellschaft», si deliberò di ripartire dall'utile netto di cor. 10.470.388, il dividendo del 5 per cento e il sopradividendo del 7 per cento, cioè cor. 24 per azione; di assegnare cor. 663.324 quale tantième al consiglio di amministrazione, e cor. 331.662 alla direzione; di passare cor. 335.000 al fondo di riserva, cor. 150.000 al fondo pensioni e di portare corone 350.401 a conto nuovo.

VIENNA 2 (B). Nell'odierno congresso generale della società carbonifera «Trifail», si decise di assegnare dall'utile netto di cor. 724.005, il dividendo del 5 per cento e il sopradividendo dell'1 per cento per azione, pari a cor. 8.

Estrazioni.

VIENNA 2 (N). Biglietti di lotteria Rodolfo. La vincita principale di cor. 30.000 toccò al biglietto S. 3883 N. 14; vinsero cor. 6000 il biglietto S. 1996 N. 1 e cor. 2400 il biglietto S. 972 N. 27.

Biglietti di lotteria Braunschweig. La vincita principale di M. 180.000 fu vinta dal biglietto S. 1762, N. 27; la vincita di N. 9000 toccò al biglietto S. 4900 N. 39; la vincita di M. 6000 al biglietto S. 8874 N. 4; di M. 1500 al biglietto S. 9821 N. 1.

Lotti Turchi. La vincita principale di franchi 600.000 fu vinta dal biglietto N. 1.544; la vincita di franchi 60.000 dal biglietto N. 956.022; vinsero franchi 20.000 ciascuno i biglietti N. 797.564 e 1.778.057.

Le eliminatorie per le Olimpiadi a Roma.

ROMA 2 (N). Oggi a villa Borghese, presenti i sovrani, ebbero termine le gare eliminatorie per le Olimpiadi. Notevole fra le altre la gara podistica di Maratona, vinta da Pietro Durando, di Carpi, soldato nel 25.o fanteria, che compì il percorso di 42 chilometri in ore 2.46'6". La regina consegnò le sciarpe ai vincitori delle varie gare, mentre il re strinse loro la mano congratulandosi. Assisteva molta folla plaudente.

Un'altra tragedia d'amore a Firenze.

FIRENZE 2 (N). Oggi nella villa Ermellina, sul viale dei Colli, proprietà del colonnello Navarra, si suicidarono asfissiandosi certi Giovanni Graziani, trentaduenne, cameriere del principe Pio Strocchi, di Mantova, e Isolina Piccioli, ventunenne, cameriera nella famiglia Chelna. Erano fidanzati e dovevano sposarsi tra breve. Le cause del suicidio sono ignote. I suicidi hanno lasciato tre lettere ai parenti chiedendo perdono.

Furto di 25 mila corone in gioielli.

BUDAPEST 2 (B). La scorsa notte i ladri penetrarono nel negozio del gioielliere Löw, rubando oggetti d'oro e d'argento per il valore complessivo di 25.000 corone.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(31)

— La signora Dupont ed io, eravamo troppo turbate, e poi era tardi.

Il tono sicuro della giovane vedova, il suo contegno dignitoso, l'esattezza delle sue risposte sembravano produrre un'impressione favorevole sulla mente imparziale del giudice.

L'espressione severa della sua fisonomia si dileguò, si fece più benevola.

Riprese in tono raddolcito:

— Signora, ammettendo la veracità delle vostre asserzioni, ed in conseguenza la vostra completa innocenza, non avete fatto alcuna ipotesi sull'autore di questo atto misterioso e criminale?

— Sì signore.

— Compiacetevi di comunicarmela.

— Ebbene, abbiamo pensato, la signora Dupont-Verdier ed io, precisamente il contrario di quanto m'avete detto. Abbiamo supposto, dal canto nostro, che, solo, il signor barone Dutertre poteva esser l'istigatore del delitto di cui mi accusavate or ora.

Quest'accusa chiaramente espressa fece dare un sobbalzo al giudice.

— Su che fondate questa opinione? domandò il procuratore con imbarazzo.

— Sul modo violento col quale il signor Dutertre m'aveva dichiarato, in casa sua, di volersi opporre con tutti i mezzi a che la piccola Yvonne mi fosse affidata. Di più, non posso dimenticare che il nonno d'Yvonne mi ha dichiarato che mi odia in conseguenza di antiche questioni, sorte in passato fra mio padre e lui, a Costantinopoli.

A queste parole, il procuratore, sempre più stupito, si volse al barone.

— Di quali avvenimenti, intende parlare la signora?

Questa domanda parve imbarazzare per un istante, Dutertre. Egli fissò Paola, come per indovinare quanto ella sapesse intorno alla sua situazione particolare, e agli avvenimenti cui aveva fatto allusione.

Poi, affettando indifferenza.

— Si tratta, di questioni coniugali e finanziarie, che non hanno nulla a fare colla causa attuale.

La signora Dutertre s'è separata da me, in conseguenza d'una questione d'interesse.

— Davvero, dopo una sì lunga unione, ella ha avuto questa temerità?....

Il giudice non proseguì; strani pensieri gli attraversarono la mente.

Fissò il barone, come se avesse voluto leggergli nelle intime latebre dell'anima, e scoprire la verità che gli sfuggiva.

Poi rivolgendosi a Paola:

— Non avete alcun sospetto sul luogo ove la figlia del signor de Bussiares può esser stata condotta?

— Nessuno.

— E non avevate mai veduto l'uomo che sosteneva di essere mandato dal signor Dutertre.

— No signore, non l'avevo mai veduto. Però, dopo che se n'andò, ebbi come un'intuizione, qualche cosa come un ricordo visuale. Il portamento dell'individuo, il suo sguardo, la sua voce, m'avevano colpita; lo dissi alla mia compagna.

— Ah! davvero, avevate creduto riconoscere l'individuo. Ma, dove l'avreste veduto?

— In Algeria, a Biskra, la sera stessa della scomparsa di mio marito.

— Il suo nome?

— Non oso affermare, perchè mi sarebbe penoso di commettere un sì grave errore. Avevo pensato ad un tale chiamato Charly.

Questo nome produsse in Dutertre un moto di sorpresa che non seppe dissimulare.

E, rapido come un baleno, il pensiero che questo complice ignoto potesse essere l'autore del rapimento, a torto attribuito a Paola, gli passò nella mente.

Non aveva egli rifiutato di pagare a quel miserabile la vistosa somma reclamata per il nuovo matrimonio, e l'annuncio della morte di Bussiares?

Charly non lo aveva minacciato di vendicarsi terribilmente?

Se fosse lui?

Ma Dutertre non poteva comunicare un tale sospetto al procuratore della Repubblica. Sarebbe stato mettere la giustizia sulle tracce d'un uomo che egli a giusta ragione temeva, e che, arrestato, non avrebbe fatto a meno di divulgare le loro passate e tenebrose relazioni.

Di fronte a questo pericolo, gli sembrò meglio di ritirare la querela sporta contro Paola, per non eccitare lo zelo della giustizia alla ricerca di Charly.

E quando il procuratore gli domandò se avesse mai sentito parlare di questo Charly, rispose con un tuono forzatamente calmo:

— No, mai.

Poi, rivolto a Paola, con un rispetto ostentato:

— Devo confessare, signora, che sono disposto a credere alla vostra innocenza.

— Signore, rispose Paola con fierezza, la vostra opinione mi riesce indifferente; mi curo maggiormente di quella che deve avere la giustizia.

— Me ne dispiace, signora, in ogni caso, vi accerto che, anch'io, sono innocente. Non mi resta che confidare nella penetrazione della giustizia per le ricerche indispensabili a schiarire questa triste faccenda.

— Esse saranno iniziate, disse il procuratore. Per sventura, questa scomparsa è piena di mistero. Non abbiamo un solo indizio; ed è già trascorso tanto tempo, per cui il colpevole può essersi già rifugiato all'estero. Però conserverò la strana corrispondenza anonima che avete ricevuta ieri sera.

Indi, volgendosi a Paola, molto stupita della piega inaspettata che aveva preso il colloquio, il giudice soggiunse:

— Non vi trattengo oltre, signora; compiacetevi però di restare a mia disposizione, nel caso che dovessi conferire con voi.

— Benissimo.

E, senza salutare Dutertre che s'inchinava, Paola s'alzò, uscì con passo sicuro, e ritrovò nella sala d'aspetto la signora Dupont, in preda ad una inquietudine febbrile.

Le due donne s'allontanarono in fretta senza parlare, ben contente d'essere nuovamente riunite, poichè avevano temuto una separazione.

Fu soltanto quando Paola si sentì libera, che mise la sua compagna al corrente delle cose.

Esse concordarono nell'opinione che Dutertre era stato come loro, vittima di un miserabile.

Ma allora, chi mai poteva aver interesse a rapire Yvonne, a toglierla alla sua famiglia?....

Ora, mentre a Parigi, la giustizia e la famiglia del capitano de Bussiares si perdevano in congetture sul destino della povera piccina, quella arrivava a Sables-d'Olonne in compagnia dello sconosciuto che l'aveva rapita e spaventata.

Questo sconosciuto era il maligno e pericoloso Charly.

Il rapimento della fanciulla, costituirà per l'infame, un atto di vendetta e nello stesso tempo una garanzia contro Dutertre che considerava suo debitore.

Essendo andato a vuoto il suo tentativo di ricatto, dopo gli otto giorni di dilazione accordati al barone, egli aveva trovato questo mezzo audace e ignobile per soddisfare in pari tempo, il suo odio pel suo ex-capitano, e assicurare i propri diritti su colui che l'aveva avuto a complice nei suoi imbrogli famigliari.

Era un giuoco assai pericoloso, ma Charly fidava nella sorte.

Egli aveva abbozzato il suo piano, e scelto Sables-d'Olonne come rifugio, per ragioni di sicurezza personale.

Prima di tutto era una delle città di Francia da lui conosciute, per avervi soggiornato un'intera stagione, nell'epoca remota, in cui dilapidava la sua eredità materna.

Poi, in questa stazione balneare, molto lontana da Parigi e dai grandi centri, e tuttavia assai frequentata, poteva passare più facilmente inosservato.

H. Germain. (*Continua*).

CRONACA LOCALE

La costituzione del Consiglio municipale.

Iersera il neoeletto Consiglio municipale si raccolse alla seduta di costituzione. Alla convocazione risposero 47 consiglieri. Al banco del Governo sedeva il consigliere luogotenenziale dott. Luigi Lasciac, fungente da commissario imperiale. La galleria era affollata di pubblico, che seguì con curiosità l'entrata dei consiglieri nell'aula e la presa di possesso dei vari seggi.

Non appena i consiglieri hanno preso posto, il cons. Lasciac comunica che il Luogotenente, per gli effetti dell'art. 50 dello Statuto civico ha convocato il neoeletto Consiglio, perchè a mente dell'art. 51 dello Statuto medesimo proceda alla nomina delle Commissioni di verifica delle elezioni. L'onor. Wieselberger avendo declinato l'onore di presiedere l'assemblea per diritto di anzianità, invita l'onor. dott. Eugenio Morpurgo ad assumere la presidenza.

L'on. Morpurgo sale alla tribuna presidenziale, e nella veste di presidente provvisorio, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara, a sensi e per gli effetti dell'art. 51 dello Statuto civico, costituito il neoeletto Consiglio municipale di Trieste. Ottemperando ad un'antica consuetudine invita poi i più giovani membri del Consiglio, e cioè gli onor. Brocchi e Spadon a fungere da segretari. Annunzia quindi che hanno scusata la loro assenza gli onor. Venezian, Rybar, Vianello, Wieselberger e Spadoni. Presenta all'assemblea il cons. luog. dott. Luigi Lasciac. (Il Consiglio assorge).

Quindi l'on. Morpurgo rivolge ai colleghi un cordiale fraterno saluto, con l'augurio di un lavoro tranquillo e fecondo di bene per la nostra città, lavoro reclamato dalle tante opere iniziate dai passati Consigli e dalle non poche che dovranno iniziarsi dal nuovo, e guidato sempre dal pensiero della prosperità e del benessere della nostra Trieste. Oggi - dice l'oratore - per Trieste è giorno di festa: nell'aula municipale, per oltre due anni deserta, riappaiono i suoi rappresentanti legali. Non dimentichiamo quanti avvenimenti successero in questi due anni. Ai nemici che lavorano per svisare e snaturare il carattere nazionale della città, altri nemici si aggiunsero. Uno che, sorretto da fazioni estranee al paese, aveva sognato di distruggere la nostra autonomia municipale. Ora, respinto, è rientrato nell'ombra; ma non conviene obliarlo, perchè esso è sempre intento a' danni della città. Un altro, i socialisti, da noi notoriamente non voluto nemico, volle esser tale rimanendo assolutamente indifferente e alle sorti nazionali del paese, e alle infondate accuse, alle ingiurie, alle violenze che si compievano contro il Comune (applausi), riscotendo perciò il plauso dei nemici di Trieste. Quanto all'atteggiamento del Governo di fronte al Comune, la recente improvvisa menomazione di questo, proprio alla vigilia delle elezioni, dimostra quale sia stato. Ma nulla servì: i difensori dell'autonomia e dell'onore del Comune riportarono completa vittoria: e non fu un partito ma la città che ha combattuto ed ha vinto in nome di Trieste (vivissime approvazioni). Ora - continua l'oratore - nel momento dell'esultanza non devesi dimenticare un altro dovere: da oltre due anni i colleghi che siedono in Delegazione hanno dato tutte le loro forze alle duplici funzioni loro attribuite con responsabilità gravissime e in tempi difficili. Perciò propone il seguente ordine del giorno:

«Il neoeletto Consiglio della città compie il gradito ufficio di ringraziare con tutta effusione e profonda riconoscenza i membri della cessante Delegazione municipale, che nella lunga tregua delle funzioni del Consiglio, con ininterrotta attività, con saggio accorgimento, con patriottico sacrificio, si adoperarono costantemente per il bene del Comune tutelandone gli interessi morali e materiali» (applausi).

La proposta partendo dal presidente non ha bisogno di essere appoggiata, per cui la pone a voti. (Tutto il Consiglio - eccettuati i membri della Delegazione - assorge, fra vivissimi applausi). Constata che l'ordine del giorno fu approvato all'unanimità.

Il presidente invita quindi il Consiglio a procedere alla nomina delle due Commissioni di verifica delle elezioni, l'una per i quattro corpi di città e l'altra per i sei distretti di campagna.

Si fanno girare le urne. Il presidente, aiutato dai segretari, procede poscia allo scrutinio, e proclama eletti, con 44 voti su altrettanti votanti, a formare la prima Commissione, gli onor. Brocchi, Ricchetti, Rusconi, Spadoni e Suttina; e con 42 voti sopra 46 votanti, a formare la seconda, gli onor. Cuzzi, Goriup Giovanni, Hermet, Perco e Vianello.

A questo punto un usciere comunica al presidente un telegramma d'urgenza. Il presidente, apertolo, crede di doverne dare comunicazione al Consiglio. E' concepito così: «Gorizia, con odierno voto unanime della sua Rappresentanza, saluta la costituzione del nuovo Consiglio di Trieste, bene augurando dei suoi futuri destini. Firmato: Marani, podestà».

I consiglieri e il pubblico prorompono in calorosi applausi.

Infine il presidente, invitate le neoelette commissioni a costituirsi e annunziando che procederà subito alla pubblicazione degli inviti a presentare in tempo utile eventuali reclami elettorali, dichiara chiusa la seduta.

LA FERROVIA TRANSALPINA

Da Gorizia alla Wochein.

(MARCO). La spaziosissima nuova stazione di Gorizia va dal cavalcavia della strada del cimitero, fino al cavalcavia della strada di Salcano, con una lunghezza di 2000 metri, sulla massima larghezza di 200. Tanto è ampia la nuova spianata ferroviaria, che, guardando da un capo all'altro della medesima, una persona non sembra più che un punto nero! Questo monotono deserto di ghiaia è tagliato nella sua lunghezza da 15 binari primari e da varii altri di congiunzione fra i medesimi, da scambi e d'alte «trombe» portatrici d'acqua alle locomotive. La stazione è limitata a sinistra da case d'abitazione con giardini, per impiegati ed addetti alla ferrovia. L'edificio principale mi è sembrato un vero gioiello di comodità, e pregevole anche per la sua architettura. Il grandioso deposito delle macchine è capace di 24 locomotive ed ha la forma di arco di cerchio.

Di fronte ad esso, abbiamo il rifornimento d'acqua e carbone delle locomotive, e quindi la centrale elettrica, che fornirà la luce a tutta la Stazione.

Sempre a destra, e in vicinanza della centrale elettrica, vi è l'arsenale ferroviario, veramente grandioso. Vi entro, e noto il fermento di lavoro, onde condurre a termine le installazioni del macchinario. La luce è qui abbondantissima, penetrando da ampie finestrate in mattonelle di vetro, disposte su tre pareti del fabbricato. Domando a destra e a sinistra qualche spiegazione in italiano; nessuno mi comprende; finalmente un capo cerca di spiegarmi che nell'arsenale si lavoreranno le parti secondarie di macchine, le parti in ferro e legno di vagoni, riparazioni di scambi e rotaie ecc. Poco più lontano, trovo i rifornimenti di ghiaia per la linea in due colossali tronchi di piramide, ed eccomi quasi alle prime case del paese di Salcano e al cavalcavia sulla strada che vi conduce, il quale segna il confine della Stazione di Gorizia.

A 200 metri di là, la linea piega a destra e raggiunge subito la magnifica costruzione, unica al mondo, del ponte ferroviario sull'Isonzo, al nord di Salcano. Questo ponte fu costruito da due imprese: e precisamente l'arco centrale accavalcante, alla massima altezza di 42 m., lo specchio d'acqua dell'Isonzo, e con la larghezza di «luce» di 85 metri, è opera dell'impresa Redlich e Berger. E' tutto in pietra bianca. I sei archi che precedono il ponte congiungendolo all'alta e ripida sponda destra dell'Isonzo, e i tre archi che lo susseguono congiungendolo alle alture della sponda sinistra, sono opera dell'impresa Sard e Lenassi, e questi sono costruiti in pietra scura. Il ponte, oggi completo, coronato da pochi giorni da un solido parapetto in ghisa, dipinto di rosso, è davvero imponente. Al di qua e al di là, due costruzioni simili a fortini racchiudono i corpi di guardia della gendarmeria di guardia al ponte, al quale sembra essere annessa anche una grande importanza strategica.

Passato questo già celebre ponte di Salcano, la linea prosegue su importanti muraglioni di sostegno, seguendo le falde del monte S. Valentino.

Una svolta a sinistra: e la linea, che si mantiene sempre sulla sponda sinistra dell'Isonzo (in senso inverso alla corrente), fino ad Aiba, passa nella gola formata dai monti S. Valentino e Monte Santo, e prosegue, tra una rigogliosa verzura di pini, su continui muraglioni di sostegno, entrando poi nelle due gallerie della lunghezza di 300 metri, e nel tunnel «Babisub», della lunghezza di 335 metri. Seguitando, in mezzo a muraglioni di sostegno, la linea prosegue ed entra nel tunnel «Prelesie», lungo 445 metri circa, dal quale, uscendo, si trova di fronte al panorama del paese di Plava, al quale giunge su un viadotto di 6 arcate dagli 8 ai 10 metri di luce. Dopo il viadotto si trova la Stazione di Plava. Passato questo paese, la linea continua con opere normali di costruzioni, muraglioni di sostegno e difesa, ponti sugli avvallamenti, fino alla Stazione di Canale, che è seguita dalla bella galleria «Maida», di metri 175, passata la quale, si incontra, dopo 2 chilometri, un'altra costruzione colossale: il ponte di Canale sull'Isonzo. Questo ponte, costruito dall'impresa Sard e Lenassi, e che conduce la linea dalla sponda sinistra alla sponda destra dell'Isonzo, ha la lunghezza di 200 metri e si compone di tre enormi arcate di 40 metri l'una di luce, di un'arcata di 30 metri sopra la strada e con altri due archi di 8 metri e due di 6. Anche questa importante costruzione è guardata da un fortino. Il ponte è piantato su due enormi pilastri nel mezzo dell'Isonzo; lavoro che costò immense fatiche all'impresa causa l'instabile livello delle acque del fiume.

Appena passato il ponte di Canale, termina il lotto dell'impresa Sard e Lenassi e principia quello dell'impresa Redlich e Berger, che va fino alla Wochein, tratto molto importante per le molte gallerie e viadotti. La linea prosegue trovando la Stazione di Aussa-Ronzina, e passando per sei gallerie, la maggiore delle quali ha la lunghezza di 600 metri e su quattro nuovi viadotti, giunge alla Stazione di S. Lucia, alla quale si accede mediante un ponte in muratura e ferro. Seguitando, la linea incontra le stazioni di Podmele, Grahovo, Hudajuzna e Podberdo. Questo tratto conta ben sette gallerie e nove viadotti. La galleria di Bukovo, della lunghezza di 1100 metri, collocata fra la Stazione di Grahovo e Hudajuzna, è l'unica che non sia ancora terminata, causa i continui cedimenti e frane. Si dubita molto che i lavori di questa galleria si possano terminare prima del luglio, mese nel quale si avrà probabilmente la inaugurazione della ferrovia. Anche il tunnel delle Caravanche continua a franare, essendo scavato in un materiale roccioso simile a quello della galleria di Bukovo. Podberdo è l'ultima Stazione della vallata dell'Isonzo, proprio all'imbocco della grandiosa galleria della Wochein, terminata per opera dell'impresa Cecconi.

I progetti italiani sui servizi marittimi.

Mentre a Vienna le discussioni sulle nuove leggi di sovvenzione per la marina mercantile e per le costruzioni navali e sul nuovo contratto col Lloyd si stanno avviando a concrete soluzioni, assume particolare importanza la conoscenza di quanto si va facendo nel Regno vicino sullo stesso campo. Abbiamo dato testè ampio riassunto sulle proposte elaborate dalla Commissione reale per i servizi marittimi. Il Consiglio Superiore della marina mercantile, richiesto dal Ministero del suo parere, presentò ora le sue conclusioni.

Il Consiglio propone che si lascino impregiudicate le questioni relative alla marina libera e riservato tutto quanto riguarda il progetto per il credito navale; che si tenga conto della necessità di unificare l'amministrazione della marina mercantile, che sia eliminato dal disegno di legge tutto quanto riguarda l'emigrazione e la previdenza per la gente di mare.

Il Consiglio inoltre osserva: «La velocità e il tonnellaggio richiesti per diverse linee, in alcuni casi non corrispondono alle esigenze dei traffici e non sono in rapporto col relativo ammontare delle sovvenzioni assegnate. Le condizioni dei capitolati sono informate a criteri eccessivamente rigorosi verso i concessionari nello stabilire il preventivo delle sovvenzioni. Non risulta da alcun punto della relazione una dimostrazione che provi come il concetto della Commissione si sia mantenuto nei limiti prestabiliti, per cui non è dimostrata la base dei calcoli fatti per proporre la sovvenzione per ciascuna linea».

Il Consiglio crede indispensabile procedere ad un ampio studio dei capitolati, per dimostrare ancor più il carattere a cui sono informati. Esso osserva che la Commissione reale ha creduto di proporre in massima una riduzione della tariffa, giungendo fino alla riduzione del 50 per cento per le tariffe di alcune linee tanto per merci che per passeggeri, e ciò mentre si riducevano e sovente si aumentavano gli oneri dell'esercizio e si proponevano condizioni eccessive.

Nella determinazione delle linee il Consiglio superiore proporrebbe le seguenti principali modificazioni:

1. Una delle linee commerciali di cabotaggio tra il Mediterraneo e l'Adriatico dovrebbe essere celere e porre in comunicazione i principali porti italiani con Marsiglia e Trieste; l'altra delle stesse due linee potrebbe mantenere maggior numero di approdi e provvedere ai bisogni minori.

2. La linea della Soria e l'altra della Cirenaica, da Genova, non sostituiscono esaurientemente i mezzi assegnati al traffico attuale diretto tra Livorno ed Alessandria d'Egitto, in continuo aumento, grazie allo sviluppo delle industrie toscane.

3. Non è provveduto al servizio fra Venezia e Odessa ed a quello fra Genova e il Danubio e fra Venezia e Tunisi. Sarebbe poi necessario che si agevolassero le comunicazioni fra Napoli e Costantinopoli.

4. Non è provveduto neanche al servizio fra l'Italia e l'Estremo Oriente e non sembrano sufficenti le ragioni addotte dalla Commissione reale per giustificare tale omissione. Il Consiglio proporrebbe invece la istituzione d'una linea mensile, a partenze alternate da Genova e da Venezia, per l'Estremo Oriente, salvo che non si credesse di prolungare l'attuale linea da Bombay, con viaggi quindicinali anzichè mensili, dei quali uno continuerebbe per l'Estremo Oriente. Nella peggiore ipotesi, crede si debba mantenere l'attuale servizio, che si prolunga fino a Sciangai e Yokohama.

5. Come fu rimandata l'altra legge sulla proposta linea dell'Australia, il Consiglio proporrebbe che egualmente si facesse per le linee delle Americhe settentrionale e meridionale, per la linea Amburgo-Mediterraneo e per la linea Italia-Pacifico. Esso ritiene non necessaria la sovvenzione per la linea delle Americhe settentrionale e meridionale; e crede invece convenga proteggere l'esercizio delle linee stesse, mediante i provvedimenti derivanti dalla legge sull'emigrazione.

6. Il Consiglio proporrebbe infine che i gruppi siano equamente ripartiti fra le varie regioni d'Italia.

Il Consiglio ha votato poi un ordine del giorno, nel quale: «considerato che nel disegno di legge relativo alle venture convenzioni per il servizio marittimo, si assegnerebbero al Ministero delle poste funzioni di carattere eminentemente commerciale, od estranee alle sue attribuzioni, quali sarebbero quelle relative alla vigilanza sul corso dei noli, alla determinazione delle tariffe per il movimento nei porti, ecc., funzionando in tal guisa anche come amministrazione dell'industria marittima, ora divisa, con grave danno, tra i vari Ministeri; visto che negli Stati che hanno prospera e fiorente la marina mercantile, l'esercizio dell'alta tutela dello Stato su di essa è affidato ad una unione marittima, ciò che consente l'unità d'indirizzo della politica navale, per non aggravare ancora di più le tristi condizioni arrecate alla industria marittima, considerata sotto ogni suo aspetto, dall'attuale funzionamento amministrativo, si fa voto: che tutti i servizi relativi alla marina mercantile siano riuniti presso una sola amministrazione, la quale possa tutelare e secondare con unità di metodo e di indirizzo l'energia e l'attività italiana nell'industria della navigazione e delle costruzioni nella concorrenza internazionale».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giov. M. Ganzoni, dal sig. Alfonso Pepeu corone 15.

Dal sig. Emilio e Enrico Andlovitz per onorare la memoria dell'indimenticabile padre Eugenio Rosada cor. 10.

Per onorare la memoria dell'amico e collega cap. Porzia dal cap. S. Fabiani, cor. 10.

Per onorare la memoria della signorina Anita Zaratin, dai sig. Pierina e Gustavo A. Beck cor. 10; dal sig. Giacomo Sichich, di Abbazia, cor. 10.

Per onorare la memoria della sig.a Antonia Pellizzari, da alcuni amici del figlio Pietro, cor. 15.

Raccolte in famiglia a completazione dell'inno alla Lega Nazionale, cor. 1.21.

Per aver perduto a briscola in via Pondares, all'Erzegovina da P. R., cor. 0.40.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

Pro gruppo di Buje. Raccolte a Buje in fin di Carnevale: V. D'Ambrosi cor. 10, F. Antonini 2, D. Antonini 4, G. Don Bacci 2, F. Bullo 3, D. Cimador 1, Elisa ved. Cimador 0.80, L. Cimador 1, G. Comisso 1, Paolo Cipolla 5, G. Ginich 5, E. Crevato 2, G. Crevato 3, dott. F. Crevato 2, B. Gramastetter 1, Dirigente Coslovich 4, Giac. Dambriso 1, A. Dessanti 1, G. Dessanti 1, dott. Giov. Franco 10, G. Ferencich 2, dott. L. Gironcoli 10, L. Gottardi 5, dott. F. Lugnani 10, G. B. Miani 2, A. Marzari 1, G. Marzari 3, L. Marzari 2, G. Mottica 2, M. ved. Marzari 1, G. Monica 1, Don Ortolani 5, S. Predonzani 1, G. Peteclibi 1, dott. Nat. Piccoli 2, Lucio Spadaro 1, M. Stanig 1, F. Stanich 0.40, Ant. Tutti 5, G. Tagliapietra 5, G. Vardabasso 2, B. Vardabasso 3, Dom. Vardabasso 2, L. Vardabasso 1, dott. D. Vardabasso 5, Ettore Viganò 2, N. Zoppolato 1, Matteo Zubalich 1, A. Antonini 1, Assieme cor. 138.20.

Pro gruppo di Pinguente: dai soci del Gabinetto di Lettura di Pinguente cor. 30 per onorare la memoria del defunto socio Giovanni Ban.

Società di Minerva. Il programma di aprile. E' il caso di dire «in fine velocior», la nostra Minerva. Inaugurerà le conferenze d'aprile Pompeo Molmenti parlando di «Venezia che sfugge». Per accordi presi con la Direzione della Società Filarmonico-Drammatica la conferenza si terrà nella sala maggiore di questa Società, domenica 8 aprile alle 12½; e i soci della Filarmonica vi sono invitati come quelli della Minerva.

Il martedì seguente 10 corr. il dott. Mariano L. Patrizi, professore della R. Università di Modena, terrà una conferenza con proiezioni sulla «Fisiologia delle emozioni musicali». A questa, dato lo speciale interesse che offre al pubblico più vasto, saranno, verso pagamento, ammessi anche i non soci (ingresso cor. 1, sedia cor. 1); la conferenza si terrà nella sala del Liceo Giuseppe Tartini (gentilmente concessa). I soci hanno l'ingresso e la sedia gratuiti; dovranno però ritirare per sè e le signore di famiglia i biglietti delle sedie a tutto 6 aprile nella cancelleria della Società.

Venerdì 20 aprile parlerà il dott. Mario Stenta sulla «Cena de le Ceneri».

Martedì 24 risalirà la cattedra, ospite graditissimo, il concittadino prof. Giuseppe Picciola, a parlare dei «Poeti italiani contemporanei». E finalmente venerdì 27 il dott. Spartaco Muratti parlerà di «Un cantuccio d'Arcadia».

Università del popolo. Questa sera, martedì, alle 8.15 precise nella civica scuola Tecnica (Reale) di S. Giacomo, il signor Remigio Tamaro terrà la prima lezione del ciclo intitolata «Uno sguardo all'Oriente», accompagnata da proiezioni luminose.

* Ieri fu pubblicato l'intero programma delle lezioni serali che saranno tenute nell'aprile nelle varie sedi dell'Università del popolo:

I. Nella civica scuola Reale di S. Giacomo. Remigio Tamaro: «Uno sguardo all'Oriente»; dott. Ferdinando Pasini: «Dante Alighieri»; dott. Carlo Ravasini: «Igiene sessuale e della pelle».

II. Nella sala dell'edificio della Borsa. dott. A. Jellersitz: «Conosci te stesso»; cav. Umberto Moretti: «Flavio Gioja»; prof. Arnoldo Polacco: «Le arti figurative e la Divina Commedia».

III. Palestra della scuola comunale di via G. Parini. dott. Guido Horn: I movimenti dei corpi celesti»; dott. Arnoldo Polacco: «Gioacchino Belli»; sig. Tullio Camillotti: «L'educazione fisica della gioventù».

Quasi tutte le lezioni saranno illustrate da proiezioni luminose.

Conferenza Ferri. Iersera, al Politeama Rossetti, affollatissimo, Enrico Ferri tenne la terza conferenza su un tema vago assai, ma che gli permise di inoltrarsi in tutti i rami delle manifestazioni della civiltà: «Modernità». Questo concetto è molto relativo, giacchè la modernità è sempre esistita, è come un caleidoscopio che riflette la vita sociale di ogni tempo e di ogni luogo: naturalmente questa, che è sinonimo di contemporaneità, era intesa diversamente da un uomo della mirabile rinascenza cinquecentesca da quello che è da uno di oggidì; come questo la intende diversamente se viva o al nord o al sud delle Americhe, nel settentrione o nel mezzogiorno d'Europa. In Italia, per esempio, l'artista, per quanto uomo moderno, nutrito com'è da una antica tradizione classica, ha sempre nelle sue manifestazioni estetiche alcunchè del succo ingerito, ciò che non può sentire l'anglo-sassone, la cui vita è, al confronto, recentissima. La modernità d'oggi, però, ha due simboli principali che la riassumono: il ferro e la fretta. Il ferro è l'assillo della società, la cui invasione benefica arriva, in forma di rotaie, per la strada ferrata, sino al centro dell'Africa; dà il palpito alla costruzione della casa moderna, informa tutta una architettura razionale, morale, igienica, la quale prende dimora fra le città giardino, fra i villaggi giardino. La fretta è pure una forma caratteristica dell'attività moderna: dal cammino a piedi dei primi nomadi, si passò ai somieri, alle diligenze e si arrivò alla ferrovia, al piroscafo, e si perverrà ai palloni dirigibili. Dai torniti periodi delle lettere famigliari e di affari, si giunse alla forma telegrafica, all'epistolario collettivo che è il giornale. Anzi la attività più febbrile è concretata nel giornalismo. Dalla réclame fatta da Alcibiade con la coda spezzata del suo cane, si arrivò a quella immensa degli industriali americani, di cui l'oratore cita vari esempi. E da questo turbine di velocità della vita moderna scaturì la nevrastenia; e comunissimo carattere dell'uomo di oggidì è la miopia e la dispepsia. La prima per un male applicato metodo dell'istruzione. Ma dove mira la modernità, oggi? Vi sono due opinioni: la prima pretende ch'essa vada verso una vita sempre più intensa, all'americanismo; l'altra, ch'essa dovrà ritornare alla tranquillità predicata dal Tolstoi. Forse la verità è nel mezzo. La febbre dell'oro onde sono pervasi i capitalisti americani non può esser norma della vita, che così intesa sarebbe alla vigilia della decadenza, come si trovava Roma all'epoca oraziana; bensì il lavoro equilibrato per la conquista dell'agiatezza; l'educazione del cuore e della mente, onde pervenire alla solidarietà, la base della vita avvenire.

La conferenza, istruttiva e dilettevole per aneddoti e dottrina, fu salutata alla fine da calorose ovazioni.

Un altro ministro in mare. Secondo un giornale viennese al nuovo grande transoceanico che si sta costruendo all'Arsenale del Lloyd, sarà dato il nome del barone Gautsch, attuale presidente del Consiglio dei ministri austriaci. Dopo il marchese Bacquehem, il conte Wurmbrand e il Koerber, il barone Gautsch sarà il quarto ministro che vedrà il suo nome sulla prova d'uno scafo destinato a solcare gli oceani.

Posta per le navi da guerra a.-u. L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta alla nave a.-u. «Francesco Giuseppe I» a Sciangai nei giorni 7, 11, 14, 21, 25 e 28 corr. alle ore 8.25 ant., e alla nave a.-u. «Panther» a Hongkong nei giorni 7, 11, 14, 21, 25 e 28 corr. alle 8.25 ant.

Gli esercizi all'aperto per le scuole medie comunali. Oggi si chiuderanno le lezioni di ginnastica tenute in palestra e domani si aprirà un corso regolare di esercizi e giuochi all'aperto per le tre scuole medie comunali. Le lezioni si terranno giornalmente dalle 3 alle 7 sul campo dei giuochi a pie' del Castello.

La gratitudine dei frequentanti la scuola serale. Iersera venne ai nostri uffici un rappresentante degli adulti che frequentarono il corso serale d'istruzione per analfabeti, tenuto, a spese del Comune, nella civica Scuola di via della Ferriera, per chiederci di farci interpreti della gratitudine di tutti gli allievi del corso, verso il Comune e verso i bravi, pazienti e volonterosi insegnanti, maestro Giovanni Lacovig, che insegnò lingua italiana e maestro Giuseppe Macor, che insegnò aritmetica.

Laurea. Lo studente comprovinciale che conseguì in questi giorni la laurea in medicina all'Università di Graz, non si chiama Bilridi, come apparve stampato, ma Biondi.

Congressi sociali. La Cassa ammalati del Consorzio dei mastri sarti terrà stasera alle 8.15, nella sala Mally, il proprio congresso generale.

Unione di navigazione «Austro-Americana». Nella seduta della Giunta di sorveglianza, tenutasi ieri l'altro, vennero presentati ed approvati il bilancio e conto utili e danni, si decise di proporre all'assemblea generale, convocata per il 26 aprile a. c., di ripartire, dopo ampie riserve, un dividendo del 6% pari a corone dodici per azione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal sig. Francesco Gatti, in morte della sua affezionata nipotina Jolanda cor. 50, a favore di una bambina ammalata all'Ospedale della Maddalena.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni M. Ganzoni, dal signor Federico Glanzmann cor. 30 a favore dell'Ospizio marino; dalla sig.a Giulietta Chaudoux cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della sig.ra Enrichetta ved. Hirsch, dal figlio sig. Giacomo Hirsch, junior, cor. 100, di cui 50 per la Beneficenza israelitica, 30 per la Fraternita di misericordia e 20 per l'Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria del sig. Ermanno Heine, dal sig. Giovanni Moderian cor. 20, a favore del fondo cronicità e vecchiaia, della Società operaia triestina.

Per onorare la memoria della signorina Anita Zaratin, dal sig. Giacomo Sichich di Abbazia cor. 10 a favore del Ginnasio-Tecnica di Pisino.

Per onorare la memoria del signor Antonio Ravasini, dall'altra ditta Rocchi e Comp. cor. 10, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza; e Carla e Silvia cor. 5 a favore della Casa per marinai.

— Per onorare la memoria del signor Giovanni M. Ganzoni elargirono: la signora Maria Gnesda cor. 10, la sig.a Adele Paris cor. 30, i sig.ri Alberto Pozzy e consorte cor. 20, il sig. Carlo Bois de Chesne cor. 30, all'Associazione delle signore evangeliche; il signor Carlo Chaudoux cor. 30, i signori Carlo e Olga Ganzoni cor. 50, alla Società elvetica di soccorso.

Il piroscafo «Bohemia» in viaggio di piacere. A somiglianza delle altre grandi Società di navigazione, il Lloyd ha iniziato una serie di viaggi di piacere che si svolgeranno durante la corrente stagione di primavera e quella d'autunno. Il primo di questi viaggi, che hanno lo scopo anche di invogliare il pubblico a compiere viaggi per via di mare, si è iniziato ieri col piroscafo «Bohemia», comandato dal cap. Dabcevich. Il bel battello salpò ieri mattina con 120 passeggeri, fra i quali vi sono parecchie spiccate personalità dell'industria, della finanza, della burocrazia, provenienti da Vienna, Graz, Praga ecc. A bordo c'è una buona musica diretta dal maestro Arbanassich, che alla partenza eseguì un'allegra marcia di saluto. Il piroscafo fece rotta per Venezia. Proseguirà poi per Corfù, Palermo, Aiaccio, Napoli, Messina, con visita a Taormina, Siracusa, Cattaro, Gravosa e Lacroma, per proseguire nuovamente per Venezia e quindi per Trieste. Sarà di ritorno il 16 corrente. Nelle varie città i turisti del «Bohemia» saranno accompagnati a visitare le cose più notevoli da apposite guide. A Napoli si intraprenderà un'escursione sul Vesuvio. Questa è la prima volta che il Lloyd intraprende una gita di piacere per proprio conto.

Un caso di vaiolo tra gli emigranti. Domenica nel pomeriggio, il dott. Martinis, medico addetto alla Casa degli emigranti (ex Ospizio marino), della società Austro-Americana, a Sant'Andrea, constatò in uno dei 7000 emigranti un caso di vaiolo. Il dott. Martinis avvertì il civico Fisicato, e il protofisico dott. Costantini, in unione al dott. Beden, si recò subito all'Ospizio. I due medici, confermata la diagnosi del loro collega, fecero immediatamente trasportare l'ammalato all'Ospitale della Maddalena. Per loro ordine furono quindi distrutti tutti i trentadue letti che si trovavano nella camera ove dormiva l'ammalato; le persone che lo avevano avvicinato furono rivaccinate e fu proibito a tutti di uscire dalla casa. Si disinfettarono poi tutte le stanze e tutti i letti. L'ammalato è un russo, venuto qui quindici giorni fa e che non potè partire con il piroscafo «Francesca» in causa dell'esuberanza di passeggeri. Il suo stato era ieri grave.

Gita velocipedistica. La direzione del Club Veloce «Trieste» ha indetto (tempo permettendo) una gita per le prossime feste pasquali alla volta di Fiume partendo dal Caffè ai Portici di Chiozza ad ore 4 ant. del 15 aprile, prima festa di Pasqua. Però i soci devono prenotarsi ogni martedì dalle 9 alle 10 nella trattoria alla Lealtà (Acque 18). A tale gita prenderà parte la fanfara sociale e s'interverrà in divisa.

Morte improvvisa. Ieri alle 5 pom. il dottore della Stazione di Soccorso fu chiamato al Punto Franco nel magazzino N. 20, ove un uomo era stato colto da male improvviso. Trovò il bracciante Pietro Sanfrit, di 58 anni, da Palmanova, celibe, abitante in via Antonio Caccia N. 3. Il poveretto era già morto.

Dopo assunti i rilievi di legge, il cadavere fu trasportato col mezzo dell'Impresa Zimolo alla cappella mortuaria a San Giusto.

Suicidio. Alcuni abitanti della casa N. 16 di via del Molino Grande, ieri verso le 6 pom. si presentarono all'ispettorato di via Chiozza, ove comunicarono che Giuseppe Perissini di 51, anni, agente, alloggiato in subaffitto al terzo piano di quella casa, da due giorni non usciva dalla propria stanza nè rispondeva alle chiamate che gli si facevano. Si recò subito sul luogo un ispettore con una guardia, ma anch'essi picchiarono all'uscio senza alcun risultato. Un uomo allora si prese l'impegno di penetrare nella stanza per la finestra, cioè passando per quella del cesso del quartiere. Infatti vi riuscì e aperto l'uscio agli organi di p. s. questi entrarono e trovarono il Perissini supino sul letto. In mezzo alla stanza eravi un bracere con dei carboni già spenti. Tutti i buchi e spiragli erano otturati ermeticamente. Chiamato il dottore della Guardia medica constatò che il Perissini era morto, già da alcune ore.

Non si conoscono le cause del suicidio. Si trovarono però alcune lettere dirette ai parenti.

Col carrettone dell'impresa Zimolo la salma fu trasportata a S. Giusto.

Epilessia o tentato suicidio. Iersera il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Giustinelli, ove trovò il ragazzo Mario G., di 16 anni, il quale si dibatteva in preda a un assalto epilettico. Però i famigliari espressero il dubbio che egli avesse tentato di uccidersi. Il dottore non potè constatare nulla, ma ad ogni buon fine lo fece accompagnare all'Ospitale ove lo si accolse nelle sale d'osservazione.

Defrauda il principale in Sassonia. Arrestato a Trieste. Quattro giorni or sono, un giovane agente di commercio, Ernesto Bayer, di 17 anni, occupato presso la ditta in manifatture Guglielmo Rittberger, di Limbach in Sassonia, si recava per conto del principale alla Banca commerciale di quella città ad incassare uno «chèque» di 2400 marchi. Avuto il denaro, il giovinotto fu preso dalla tentazione di intraprendere un viaggio in Egitto, e detto fatto, montò in treno, partì alla volta di Vienna, e dopo un giorno di sosta colà, proseguì per Trieste, dove giunse ieri mattina. Appena sceso dal treno una brutta sorpresa l'attendeva. Gli organi del commissariato di polizia della Meridionale, avuto sentore della fuga, sorvegliavano più del solito l'arrivo dei treni e, veduto il giovinotto, lo fermarono, salutandolo con un «Ben arrivato signor Bayer!» Quello rimase perplesso e dalla sua perplessità i funzionari compresero che il giovane viaggiatore era appunto colui che cercavano. Nel vicino ufficio dove fu interrogato più a lungo, ammise la mala azione commessa, dicendo che il miraggio di una lunga escursione in Egitto lo aveva attratto e perduto. In dosso gli furono trovati ancora intatti 2100 marchi e 90 corone, che furono presi in custodia da quel commissario, mentre il Bayer veniva scortato agli arresti di via Tigor, in attesa di essere rimpatriato.

La cronaca dei furti. Il negoziante di commestibili Antonio Zerqueni, esercente in via Media 8 e abitante in via Alessandro Manzoni 17, nel cambiare una banconota da 20 corone, ieri mattina alle 7.30, si accorse che tanto un portafogli contenente parecchie banconote, quanto alcuni sacchetti contenenti pezzi d'argento e pezzi di bronzo, erano stati manomessi. Il negoziante fece subito uno scontro di cassa col quale risultò l'ammanco di circa 600 corone. Tanto il portafogli quanto i sacchetti lo Zerqueni li aveva portati a casa domenica alle 11 e riportati intatti, ieri mattina all'ora in cui aprì il negozio. Chi era stato a commettere il furto? Il derubato corse subito col pensiero ad uno dei suoi dipendenti il quale, presentatosi al lavoro come al solito, se ne era andato un momento dopo per non lasciarsi più vedere. Il signor Zerqueni denunciò la cosa alla Polizia la quale si mise subito alla ricerca del giovanotto sospetto.

* In questi giorni, i ladri, strappati i lucchetti della porta, entrarono in una soffitta della casa N. 23 di via Stadion e rubarono due candelabri di bronzo ed una valigia del valore complessivo di 70 corone. La roba rubata appartenova alla signora Anna Amodeo la quale si affrettò a denunciare il furto all'ispettorato del quartiere.

* Il signor Luigi Crisman, impresario dei lavori per il nuovo Frenocomio, denunciò ieri mattina all'ispettorato di via Luigi Ricci che negli ultimi giorni era stato derubato di 268 tavole del valore di circa 100 corone. Aggiunse che il furto deve essere avvenuto durante il trasporto del legname dalla via Vincenzo Bellini al Frenocomio. Ladri ignoti.

* Antonia Zopin, di 34 anni, dimorante ad Abrega, in quel di Parenzo, si recò ierlaltro nel pomeriggio a vedere le meraviglie esposte nel fondo Coroneo e, mentre se ne stava col naso all'aria, un ignoto ladro la derubò del portamonete contenente 60 corone che teneva nella saccoccia esterna della veste.

L'arresto di un negoziante. A proposito della notizia pubblicata ieri sotto questo titolo, veniamo pregati di rilevare che il signor I. G. (e non I. K., come ieri è stato erroneamente stampato) aveva il suo magazzino in via Geppa. In via Valdirivo ha il suo deposito la ditta Ignazio Krebs e questa non ha nulla di comune con l'arrestato.

Grave caduta d'un ragazzino. Ieri nel pomeriggio il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via del Solitario 15, ove trovò il ragazzo di 6 anni Eugenio Cavazzon, il quale erasi arrampicato alla balaustra ed era caduto giù da due piani d'altezza. Il dottore gli riscontrò una frattura alla gamba sinistra ed una ferita alla regione orbitale sinistra. Dopo le prime cure, fu accompagnato all'Ospitale, ove lo si accolse nella decima divisione.

Pubblica violenza. Una guardia che domenica verso le 4 del pomeriggio passava per la via del Molin a vapore fu avvicinata da un uomo sui 40 anni il quale la invitò ad arrestare un individuo che lo seguiva a breve distanza, accusandolo di averlo percosso con pugni e calci senza alcun motivo. Il funzionario invitò l'imputato a seguirlo all'ispettorato del quartiere dove avrebbe potuto spiegare le sue ragioni, ma il tizio si ricusò e quando la guardia lo prese per un braccio si gettò a terra e si diede a dimenarsi come un forsennato, colpendola coi calci. La guardia chiamò in aiuto un collega e anche questi s'ebbe una buona dose di calci alle gambe e al ventre. Quando fu all'ispettorato, il violento si qualificò per Antonio G., di 30 anni, coccere ed il suo accusatore per Giuseppe Spardis. Il G. fu posto a disposizione del Tribunale.

Contro il proprio padre. L'altra sera verso le 8.30, una guardia dell'Ispettorato di via della Caserma, fu avvertita che nell'osteria di Antonio Skuk, in via della Stazione 1, c'era un individuo che perseguiva il vinaio. Entrata nell'esercizio, la guardia trovò lo Skuk alle prese col proprio figlio Carlo, di 18 anni, facchino, abitante in via dei Gelsi. In quel momento il tristo stava per colpire il povero vecchio con una sedia, ed il funzionario, levatagliela dalle mani, lo mise in condizione di non poter nuocer più oltre. Il vinaio narrò allora che il malvagio lo aveva schiaffeggiato e che poi lo aveva colpito alla testa col ferro di una cortina. Lo Skuk fu condotto agli arresti.

Zuffe e ferimenti. Pellegrino P., di 27 anni, bracciante, e Michele C., di 31 anni, carrettiere, furono arrestati ierlaltro alle 4 e mezzo del pomeriggio perchè, poco prima, senza apparente motivo, avevano percosso con schiaffi e calci il bracciante Antonio Vatovaz, di 38 anni, abitante in androna della Punta del Forno 1. Il Vatovaz narrò alla Polizia che al momento in cui era stato percosso, i due giovanotti erano in compagnia di un fratello del C., a nome Antonio, e che anche questo lo aveva colpito replicatamente.

* L'altra sera alle 8.30, due guardie dell'Ispettorato di via Media, furono avvertite da due popolane che in via Rieri era scoppiata una clamorosa rissa e che uno dei contendenti era in possesso di una falce. Le guardie accorsero e, in mezzo ad enorme folla di curiosi, trovarono alcuni giovanotti che si percotevano senza pietà. Li separarono e ne arrestarono due: quello ch'era in possesso della falce, Abele C., di 19 anni, e Giuseppe V., di 25.

In rissa. Ieri all'osteria il bracciante Giovanni Pellizzon di 24 anni, abitante in via di Riborgo 35, trovò alterco con un altro avventore che gli scagliò un bicchiere sul capo; ciò che gli cagionò sette ferite. Il medico dell'Igea dovette fargli parecchie suture.

Momeni teppistici. L'operaio Adolfo Cubich, di 23 anni, occupato alla stazione della Ferrovia dello Stato, abitante in via S. Marco 33, passando l'altra sera verso le 11 per la piazza Vecchia, fu avvicinato da tre individui che gli imposero di fermarsi.

— El ga soldi? - domandò arditamente uno dei messeri.

— Gnanca un - rispose l'operaio - li go spesi tuti.

— No 'l ga soldi! - saltò su a dire in tono minaccioso un altro degli sconosciuti, e soggiunse: El credi che semo tanto torzoli de crederghe?... El ne dia almeno par la bevuda, andemo....

— No gooooo...

— Ben te darò mi! - concluse uno dei tre farabutti, e, detto ciò, estrasse un temperino e colpì l'operaio al polpaccio della gamba destra, dandosi poi alla fuga assieme ai suoi compagni.

Il Cubich si recò all'ambulatorio della Società «Igea» dove lo medicarono; poi si recò a narrare l'accaduto all'ispettorato di via Tigor.

* Un fatto consimile accadde circa un'ora dopo in via della Muda vecchia. Alla venditrice di dolciumi Maria Bas, di 35 anni, abitante in via dei Rettori 2, stava per entrare nell'osteria «Alla città di Spalato», quando fu fermata da due individui di cera sospetta, entrambi sui 20 anni, uno dei quali la afferrò per le braccia in modo da impedirle qualsiasi movimento mentre l'altro si diede a visitarle le saccoccie. I due teppisti non la mollarono che quando il secondo si fu impossessato di tutto il denaro che la Bas teneva nelle saccoccie, e cioè undici corone, importo che rappresentava l'incasso fatto dalla poveretta durante tutta la giornata, girando da locale in locale. Quando i due ladri la liberarono, la Bas si diede a gridare facendo uscire dall'osteria il vinaio ed alcuni avventori e inseguito da essi uno dei due arditi malfattori, che si era fermato a breve distanza.

— Quel là el me ga ciolto tuti i soldi! gridò la venditrice.

— Cossa mi? - esclamò arditamente il ladro - mi te go robà i soldi?

— Sì, ti!

Il farabutto allora si avventò furiosamente su di lei e la colpì con un pugno tale da farla stramazzare al suolo; poi se la diede a gambe. Dopo alcuni secondi comparvero le guardie le quali, informate dell'accaduto, si diedero a cercare i due teppisti ma inutilmente: essi erano già molto lontano!

Prima in carrozza e poi in gattabuia.

— Ou... el diga... paron, come la mettemo? Oh, no se fa miga cussì, caro lei, co se se ciol el gusto de far el siore bisogna anca pagar....

— Pagar, pagar.... pagarò!

— Un corno, caro, no posso miga darghe de magnar al caval i sui «pagarò»; mi voio veder bori, bori, el capissi? Vedemo le zinque corone.

— Ma savè che gavè 'na bela maniera!

— Ciò, guardilo: el voleva brusarme la scarozzada e mi ghe farò i complimenti. Andemo, el me paghi e ghe farò tanto de capel....

Questo il dialoghetto svoltosi l'altra sera fra il vetturale Giovanni Kert e un uomo sui quarant'anni il quale, dopo essersi fatto condurre in giro per la città, giunto in via della Tesa aveva tentato di svignarsela senza pagare.

Quando vide che non c'era caso di avere il suo, il vetturale chiamò una guardia ed il tizio fu arrestato. Si qualificò per Giovanni M., di 38 anni, carrettiere, da Trieste e fu trovato in possesso di una corona e 90 centesimi. Il denaro fu consegnato al Kert ed il M. fu condotto in gattabuia!

Cavalli imbizzarriti. - Carradore ferito. Ieri mattina il carradore Natale Ocretis, di 31 anni, abitante in via Remota 4, si recava con un carro a due cavalli, carico di materiali, al Campo Marzio. Spaventati da un'ombra, i cavalli s'imbizzarrirono. L'Ocretis balzò a terra e corse innanzi agli animali infuriati, per frenarli, ma disgraziatamente fu colpito al basso ventre dal timone del carro, e cadde a terra svenuto. Dopo aver avuto i primi soccorsi da un medico, che occasionalmente passava, fu accompagnato all'Ospitale, e vi fu accolto nella decima divisione. Lo stato dell'Ocretis è grave. I cavalli furono fermati e accompagnati in istalla da un altro carradore.

Cronaca triste. Ieri fu chiesto l'intervento dell'infermeria Treves per una povera mentecatta Maria C. di 32 anni, abitante in via dell'Officine, la quale, oltre a commettere eccessi pericolosi per la vita altrui, aveva tentato anche di gettarsi dalla finestra. Accorso il signor Treves con due infermieri, riuscì a tranquillare la povera donna e con una vettura la accompagnò all'Ospedale.

Durante il lavoro. L'operaio Donato Rappresa, di 16 anni, abitante in via Canova N. 13, ieri, mentre lavorava nella fabbrica di pasta Girardelli ebbe la disgrazia d'impigliarsi con la mano sinistra in un cilindro della macchina e riportò una ferita. Accompagnato alla Guardia medica ove ebbe le prime cure, dopo le quali fu inviato all'Ospitale ove lo si accolse nella decima divisione.

Una vittima.... che si difende. Ieri mattina il canicida Eugenio Faut di 36 anni, abitante in via Conti N. 32, mentre nel cimitero dei bruti, stava per uccidere un cane trovato vagante per via e non reclamato, fu morso alle mani e riportò alcune ferite. Ricorse alla Guardia medica ove ottenne le cure opportune.

All'Ospitale. Quel domenico Sciular, di 40 anni, abitante a Scorcola 269, che come raccontammo due giorni fa, era stato ferito in un'osteria a Roiano ed aveva riportato una ferita di punta e taglio al costato sinistro, ieri essendosi aggravato fu accompagnato all'Ospitale e accolto nella decima divisione.

— Andrea Muslovic, di 54 anni, abitante ad Albaro di mezzo (Scoffie), ieri notte fu accompagnato all'Ospitale perchè cadendo s'era fratturato il femore destro.

— Ines Carlini, di 12 anni, abitante a Isola, fu ieri accompagnata al nostro Ospitale perchè cadendo da una sedia aveva riportato la frattura del femore sinistro.

— La casalinga Margherita Crisostolo, di 48 anni, abitante in S. Maria Madd. super. 264, cadendo sotto un carro, che passava per via dell'Istria, riportò la distorsione del piede sinistro. Fu accolta nella decima divisione dell'Ospitale.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Luigi Boscolo, di 32 anni, bracciante, abitante in via Ghiaccera 9, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Giovanni Saisner, di 45 anni, bracciante, abitante a Scorcola 446, per una ferita lacero-contusa con asportazione dell'unghia, all'indice destro; Anna Vraus, di 23 anni, abitante in via del Ponterosso 9, per una ferita lacera alla regione temporale sinistra; Ferruccio Calligaris, di 17 anni, meccanico, abitante in via dell'Acquedotto 90, per una ferita lacero-contusa alla mano destra; Eugenio Semprino, di 18 anni, manovale, abitante in via della Concordia 7, per ustioni alle mani; Giuseppe Miclauz, d'anni 37, bracciante, abitante in via della Madonna del mare 4, per una grave contusione alla mano sinistra; Corrado Tabai, di 37 anni, bracciante, abitante in via delle Sette fontane 485, per una ferita lacera alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. *Malci Canfanaro.* Si rivolga a un libraio o all'Agenzia di gazzette. — *Operai.* La fontana di Piazza delle Poste ha puramente carattere ornamentale: rappresenta tre geni acquatici che reggono una colossale conchiglia. — *Assiduo.* Il cav. De Sanctis non tiene più quel dramma nel suo repertorio. — *Laurana.* Il piroscafo «Pecine» arrivò il 27 p. p. all'Avana proveniente da Filadelfia. — *L. P.* Il piroscafo «Plitvice» partì il 27 febbraio da Galveston ed arriverà a Venezia entro i primi giorni del mese corrente. — *T. C. Italiano.* L'andare in bicicletta di giorno per il Corso, è proibito; fra i due binari del tramway sarebbe poi temerità. — *Scommettitori.* Il «Wurmbrand» tanto all'andata a Cattaro quanto al ritorno fa scalo anche a Lussinpiccolo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.2, ore 2 pom. 10.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 770.1.

Ogni giorno una. Uno studente susurra al suo vicino:

— Il nostro professore ha l'aria di un perfetto imbecille.

Il professore credendo che l'allievo tenti di abbozzare una risposta al tema da lui proposto, dice:

— Parlate ad alta voce! Può darsi che l'abbiate indovinata.

ASTERISCHI DI CRONACA

Un dipinto di Cesare Dall'Acqua si trova esposto da Schollian, e in momento opportuno, giacchè, alla vigilia di Pasqua, ricorda gli attributi della mensa pasquale: quadro materialistico, di focaccia, uova rosse, bottiglie, quarti d'agnello; e la data del 1857 assegna questa ispirazione gastronomica alla gioventù del pittore. In generale, è una pittura accademica priva d'estro e di vivacità; ma in alcune parti, come nel mazzo di fiori che ingentilisce tanta salsamentaria, si mostra il tecnico diligente ed esperto.

Nello stesso negozio si vede pure un acquarello del prof. Ballarini: una Venezia, che è un po' scolorita sotto il suo cielo velato, ma innanzi alla quale si stende un buon colore di mare stanco, espresso con agilità dall'artista. E poi un nuovo quadretto della signorina Schloss: un sentiero nella boscaglia d'autunno, chiazzata di porpora e di verderame: colori sinfonici che dànno un tono fastoso e vivace alla tela, senza togliere alla intimità che la rende simpatica e permette di sorvolare a qualche manieratezza, a qualche lisciatura.

★

In mezzo a tante giornate semi-invernali o peggio che invernali, domenica fu una bella giornata e degna in tutto e per tutto d'aprile. L'Alpina delle Giulie iniziò la sua attività di primavera, riuscendo a mettere in marcia sull'altipiano, nelle sue due gite combinate, circa un centinaio di persone, delle quali ben 48 si ritrovarono a pranzo a Trebiciano. Un vero banchetto improvvisato: cosa che negli annali dell'Alpina non si avverava mai, giacchè le comuni gite sociali della domenica raggruppavano di rado più di quindici o venti soci.

TEATRI.

„La commedia dell'amore" di Enrico Ibsen al Teatro Filodrammatico.

Quest'opera teatrale di Enrico Ibsen, che da qualche anno si recita in italiano e che nella nostra città giungeva iersera per la prima volta, appartiene alla collana delle commedie giovanili del grande norvegese. Giovanili, veramente, per modo di dire, perchè l'Ibsen, come si sa, incominciò a scrivere per il teatro quando era già verso la trentina. «La commedia dell'amore» fu scritta nel 1862, quando cioè Enrico Ibsen aveva 34 anni. E si sente in essa, infatti, nonostante i tagli praticati nella riduzione, che il lavoro del drammaturgo è incerto ancora e che in esso è soltanto il germe di quelle idee sociali ed etiche che più tardi dovevansi maturare nella mente del filosofo e pensatore scandinavo. Il pensiero e la visione di una umanità nuova sono svolti in tutte le commedie dell'Ibsen, da «Catilina», con cui egli cominciò, fino a «Quando noi morti ci destiamo», con cui finì. Sono quarant'anni di spazio dall'uno all'altro di questi drammi, e in quasi tutti i lavori che stanno nel largo intervallo di tempo è presentato l'uomo in lotta con l'ambiente in cui vive. Il «Falk» della «Commedia dell'amore» professa la teoria dell'amor libero e si trova a dover combattere con la mediocre vita comune che soffoca l'amore nei convenzionalismi delle leggi e delle consuetudini sociali. Ma nella lotta egli soccombe. E' un sognatore, un utopista e deve sacrificare al mondo utopie e sogni. - A tale conclusione, peraltro, si arriva in questa commedia attraverso molte ingenuità e molte lungaggini. La commedia è povera d'azione e ricca di parole. Ha bensì un fondo di poesia, ma la sentenziosità, gli aforismi continui, le definizioni dell'amore talvolta graziose, talvolta puerili o grottesche o scolastiche, rendono quel succedersi di scene oltremodo pesante. Il pubblico si stanca e si annoia. «Falk», con la proclamazione delle sue teorie, diventa un seccatore. V'è insomma tutto il bagaglio di difetti che l'Ibsen porta seco in tutta la sua opera letteraria senza il compenso di quei requisiti di drammaturgo che più tardi si maturarono in lui conferendo alle sue manifestazioni d'arte scenica quella forza di persuasione e di suggestione che le fecero rendere accette ai pubblici, nonostante le loro nebulosità.

Il successo iersera fu piuttosto freddo. Dopo ciascuno dei tre lunghi atti, ci fu una chiamata agli attori. L'esecuzione del De Sanctis e della Borelli fu buona.

Alla commedia ibseniana seguì un monologo di «Gandolin», nuovo per noi: «Sul marciapiede del caffè Aragno», detto con graziosa naturalezza dall' attore brillante Ugo Farulli, che fu applauditissimo.

Questa sera «I corvi», il capolavoro di Enrico Becque, nel quale Alfredo De Sanctis dà al personaggio di «Tessier» un'interpretazione magistrale. Domani la nuova commedia di G. Baffico: «I disertori», che verrà eseguita presente l'egregio autore, noto pubblicista, critico d'arte e commediografo, direttore del giornale «La patria» di Roma.

Venerdì serata d'onore della distinta prima attrice Alda Borelli con «Demi monde» di Alessandro Dumas figlio.

Verdi. Stasera si darà la quinta rappresentazione del «Lohengrin».

Fenice. Nella rappresentazione di stasera della compagnia di varietà si ripresenterà il pattinatore e pedespedista Felix Wigo, e un nuovo numero di illusionismo «Il baule Watry». Chiuderanno lo spettacolo alcune proiezioni cinematografiche per le quali si desidera una luce migliore di quella delle sere precedenti. Quanto prima il cav. Watry presenterà: «Gli spettri».

Ermete Zacconi al teatro Fenice. La compagnia di Ermete Zacconi sarà a Trieste il 12 corr. e incomincerà il corso delle sue recite il 15 corr. al teatro Fenice. Sappiamo che la censura diede il permesso di rappresentare «Il cardinale Lambertini» di Alfredo Testoni, cosicchè potremmo udire questa interessante commedia del simpatico autore bolognese, che già in molte città del regno vicino ottenne grande successo di applausi.

Spettacoli d'oggi.

VERDI. Stagione d'opera. Ore 8. Pari 48. «Lohengrin», in 4 atti, di Riccardo Wagner.
FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica. Ore 8.15. *I corvi*, in 4 atti di Becque.
FENICE. Ore 8. Compagnia cav. Watry. — Serata d'illusionismo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. a.-u. «Adriatico» da North Shields e Fiume, «Jason» da Cattaro e scali con 30 pass.; il pir. del Lloyd «Sultan» da Spizza e scali con 54 pass.; i pir. ital. «Epiro» da Salahora e Venezia, «Letimbro» da Genova e Ancona con 5 pass., e il veliero ottom. «Massoudiè» da Bengasi.

— Partirono il pir. del Lloyd «Castore» per Batum; il pir. ital. «Alberto Treves» per Cardiff, «Fiume» per Fiume, «Vila» per Curzola, e il pir. inglese «Flaminian» per Liverpool.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Arimatea» da Rangoon arrivò il 30 a Fiume, «Etelka» da Filadelfia passò Gibilterra il 29 diretto a Barcellona.

Lloydiani. «Semiramis» partì il 31 da Alessandria per Brindisi, Venezia e Trieste; «M. Valeria» da Trieste proseguì il 30 da Karachi per Bombay; «Melpomene» da Trieste arrivò il 30 a Rio Janeiro; «Imperator» diretto a Trieste partì il 1. corr. da Bombay per Aden.

COMUNICATI *)

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di maestro di musica presso la locale Società Filarmonica, con l'annuo emolumento di cor. 1200. Le istanze dovranno venir presentate entro il giorno 15 m. c.

Cittanova, 2 aprile 1906.

Dalla Direzione della Società filarmonica
Il Presidente
Luigi Parentin.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

La Ditta
„Papier und Blechdruck-Industrie"
a Vienna XIX/2. Bachofengasse 8,
eseguisce quale sua specialità
Tabelle réclame di metallo e carta
qualsiasi lavoro in litografia, tabelle di metallo in rilievo.
A richiesta invia offerte e campioni.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'Ecole dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3 -5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Stabilimento Dott. O. de Fischer
Trieste - Via Stadion 21
Cure elettriche, Massaggio
Ginnastica medica sistema Zander
Fangature
Bagni d'acido carbonico
Bagni di zolfo ecc.
Idroterapia.
SERVIZIO MEDICO PERMANENTE.
Aperto dalle 8-12½ e 3-6.

Odontal (elixir e polvere inglesi) E' il miglior dentifricio esistente. — Oltre che conservare i denti belli e bianchi, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfetta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto e col suo uso no si soffre più di dolor di denti e toglie l'alito cattivo. Odontal (Elixir) L. 1.75. Odontal (Polvere) L. 1. Vendonsi da Pacelli, Livorno ed in tutte le farmacie.

Stabilimento di cura del dott. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento.

Primaria Fabbrica Fodere
cerca prontamente per Trieste
RAPPRESENTANTE
bene conosciuto dalle sartorie per uomo.
Offerte inviare al signor
Ignatz Löwy, Trieste, Hôtel Volpich

Rinomata fabbrica di Casseforti
DI VIENNA
cerca per Trieste e dintorni
BRAVO RAPPRESENTANTE
che disponga anche di un locale in buona posizione per tenervi merce in conto commissione. Verranno presi in riflesso soltanto primari rappresentanti.
Offerte sub «**Wiener Kassenfabrik 54475**» inviare all' UFFICIO ANNUNZI M. DUKES, Vienna I/1.

Agente in manifatture
CERCASI PRONTAMENTE
dalla ditta BENUSSI & UNICH,
Manifatture e mode, Pola.
Preferito se conosce tedesco e sia vetrinista
Rivolgersi direttamente Benussi e Unich, Pola

GRADO
affittasi prontamente
RESTAURANT
bene avviato ed arredato
antico e noto ritrovo di forestieri e cittadini. — Assumansi informazioni presso i **Fratelli Marchesini.**

Trattoria d'affittare.
„La Trattoria Sandwirt"
Villaco, Italienerstrasse N. 11
già benissimo avviata, può contenere fino 400 persone, con veranda, bel giardino e giuoco di birilli (Kegelbahn), **affittasi immediatamente.** Può essere ceduta soltanto a quei concorrenti che conoscono bene il mestiere dell'oste, che possono dare garanzie sufficenti sul loro conto, e che conoscono perfettamente la cucina italiana.
I. MOROKUTTI
Villaco, Italienerstrasse N. 11.

TEATRO CARLO GOLDONI
TRIESTE
Venerdì 6 Aprile 1906 (ore 9.30 pom. precise)
avrà luogo una
PRODUZIONE MUSICALE
d'alunni (pianoforte e violino)
— del —
M.° LUCIANO CASER.
PROGRAMMA.

1. **Beethoven.** — «Sonata» per pianoforte a) allegro non troppo, b) minuetto - alunno: Mario Slavich.
2. **Conte.** — «Berceuse» per violino - alunna: Pina Robba.
3. **Fischer.** — «Ritorno di rondini» - Capriccio per pianoforte - alunno: Aurelio Slavich.
4. **Spindler.** — «Barcarola» per pianoforte a quattro mani - alunna: Irmengarda Posch.
5. **Beethoven.** — «Rondò» per violino e pianoforte - alunni: Manlio Bernuzzi e Ines Migliorini.
6. **Chopin.** — «Valzer lento» per pianoforte - alunna: Frieda Kulot.
7. **Beethoven.** — «Sonatina» per pianoforte, a) moderato, b) romanza - alunno: Egone Schironi (d'anni 7).
8. **Oesten.** — «Tarantella» per pianoforte - alunna: Märy Robba.
9. **Caser.** — «Canzone d'Aprile» melodia per pianoforte - alunna: Teresina Benedetti (d'anni 6).
10. **Martini.** — «Romanza» per violino - alunno: Giuseppe Ulcakar.
11. **Weber.** «Invito alla danza» - Rondò brillante per pianoforte - alunna: Ines Migliorini.
12. **Behr.** — «Danza ungherese» per pianoforte a quattro mani - alunna: Märy Kulot (accompagna l'alunna Frieda Kulot).
13. **Conte.** — «Romanza» per violino - alunno: Guido Krauss.
14. **Behr.** «Saluto alla primavera» - Notturno, per pianoforte a quattro mani - alunna: Pina Robba.
15. **De Crescenzo.** — «Capriccio brillante» per pianoforte - alunno: Aurelio Slavich.
16. **Gounod.** — «Meditazione» per violino- alunno: Manlio Bernuzzi.

Accompagnerà al piano il M.o **Luciano Caser.**

NB. Agli alunni non è permesso di suonare **due volte** il proprio numero. A questa produzione d'alunni non viene invitata la stampa.

L'ingresso è libero (verso invito).

I palchi e posti a sedere si possono acquistare **esclusivamente** nello Stabilimento musicale **Tedeschi & Obersnù, Corso 32,** e la sera della produzione, al bigoncio del teatro. — **Il loggione rimane chiuso.**

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)
Biblioteca per le industrie del vestimento
aperta nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom. nei giorni festivi dalle 9-12 ant.
Opere - testi - disegni di taglio - periodici per sarte da donna - sarti da uomo - calzolai - ricamatrici - cappellai - camiciai - modiste, ecc. ecc.

Stabilimento Triestino di Panificio
(SOCIETÀ ANONIMA)
Via Conti N. 12 - Telefono 291
Giovedì 5 Aprile 1906
apertura della nuova filiale
Via Campanile N. 17
Telefono N. 1552
La direzione della filiale venne assunta dal sig. **Francesco Singer** già primo pasticcere della cessata ditta A. Wünsch, il quale, oltre ai prodotti dello Stabilimento Triestino di Panificio, smercerà le tanto rinomate paste e dolci di sua propria fabbricazione, come a suo tempo teneva soltanto la ditta Wünsch.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

Apparati fotografici Goerz, Anschütz, Hüttig

modelli nuovissimi nonchè tutti gli accessori relativi forniamo a prezzi bassissimi
verso piccole rate mensili
così pure i rinomati **Binoccoli Trieder di Goerz** (Cannocchiali a prisma per sport, viaggio e teatro) Binoccoli parigini da teatro e da campo. Il massimo perfezionamento nell'ottica

Bial & Freund, Vienna XIII/1
Catalogo riccamente illustrato N. 692 c, gratis e franco.

Per bambini deboli e convalescenti
raccomandabilissimo
l'Olio di Fegato di Merluzzo „Serravallo"
semplice e jodoferrato.
Il migliore ricostituente perchè il più semplice e naturale ed il più efficace tra i depurativi e rigeneratori del sangue.
◆ ◆ *USATO DA OLTRE 50 ANNI CON OTTIMI RISULTATI.* ◆ ◆
vendesi nella **Farmacia Serravallo, Trieste**

Brevetto americano „Columbia"
ROULEAUX
IL PIÙ MODERNO, MIGLIORE, ELEGANTE E PRATICO SISTEMA DI TENIDNA
Si fornisce per finestre in qualsiasi larghezza.
In particolare mi permetto di richiamare l'attenzione delle mie **novità stagione 1906 in tessuti per Rouleaux.**
UNICA RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA
August Kaulich, Vienna, I. Hohenstaufengasse 15/V.
Prezzi correnti spedisconsi prontamente e gratis.
CERCANSI SERI RAPPRESENTANTI NELLA REGIONE.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Il trionfo morale della Francia ad Algesiras e l'errore della Germania (A. G.). Guglielmo Ferrero sul ministero Sonnino e sulla Triplice.

Notiziario. La consegna d'una targa d'oro a Guido Baccelli in Campidoglio. Il Re delle nuvole non fu domato. Monache sfrattate che portano via il convento.

Mondo affari. Per la marina mercantile in Italia.

Arti, Teatro e Lettere: La seconda della «Figlia di Jorio».

Ultima Ora. Dopo l'accordo ad Algesiras. La compilazione dei protocolli. Uno strano incidente diplomatico per il richiamo di Storer. Lo sciopero dei braccianti a Fiume. Il gigantesco sciopero americano.

Dalla Provincia. Per le strade delle Basse friulane.

2 Aprile.

Da PIRANO.

Il Convegno distrettuale dei Comuni.

Si tenne oggi qui, fra il più vivo interessamento della cittadinanza, il settimo convegno distrettuale dei Comuni, promosso dalla Commissione permanente agli affari comunali della Società Politica Istriana. All'adunanza che, presieduta dall'on. Bennati, fu ospitata nella sala comunale, intervennero per la Giunta provinciale dell'Istria il capitano provinciale dott. Rizzi col consigliere contabile provinciale dott. Pogatschnig, i deputati dietali Belli, Bubba, Ventrella e Zarotti, e numerosi rappresentanti dei Comuni locali di Capodistria, Isola, Muggia, Paugnano, Pirano e dei Consigli d'amministrazione comunale di Colmo e Draguccio. Per la convocatrice Commissione permanente era presente, oltre al presidente, il segretario Salata.

Dopo che il presidente, on. Bennati, ebbe salutato la città di Pirano e gli intervenuti e in particolare il Capitano provinciale, questi ringraziò la Società Politica Istriana dell'occasione che in questi convegni va ricorrentemente offrendo alla Giunta provinciale e ai deputati di venir a contatto coi rappresentanti dei Comuni, e assicurò il più vivo interessamento ai lavori dell'adunanza.

Il segr. Salata, riferì ampiamente sull'esito delle deliberazioni prese nel precedente convegno tenutosi per lo stesso distretto politico a Capodistria il 21 maggio 1904, mettendo in rilievo quanto si potè ottenere nei vari oggetti trattati e in quale stadio si trovino argomenti ancora pendenti presso le Autorità dello Stato.

L'on. Belli, appoggiandosi alla necessità di dar incremento allo sviluppo edilizio nelle varie città della provincia e a beneficio speciale delle classi meno abbienti, svolse una sua proposta di chiedere la promulgazione di apposita legge provinciale che conceda ad edifizi di nuova costruzione per uso di abitazione l'esenzione temporanea delle addizionali provinciali e comunali all'imposta sulle pigioni e casatico-classi. Eccitò i Comuni all'elaborazione di piani regolatori.

Rizzi osservò che per le case destinate ad operai tale completa esenzione già esiste; assicurò il più sollecito studio della iniziativa da parte della provincia, la quale dovrà preoccuparsi delle conseguenze finanziarie di tale provvedimento, che trova invece ineccepibile nel riguardo dei singoli Comuni.

Pogatschnig svolse l'oggetto dal punto di vista tecnico-finanziario con largo corredo di cifre e raffronti.

La proposta fu quindi approvata.

Sulla municipalizzazione dei servizi pubblici riferì Salata, rilevando come la legislazione austriaca non abbia affrontato il problema, mettendo in luce le deficenze delle leggi comunali vigenti, delineando la regolazione indispensabile della materia da parte della legislazione dello Stato e delle provincie. Si soffermò poi sulle gravezze fiscali che ostacolano tali servizi con interpretazioni artificiose e non eque delle leggi. Accennò ai tentativi inutilmente fatti sinora per conseguire esenzioni tributarie per queste imprese di pubblica utilità, e conchiuse con un ordine del giorno invocante la promulgazione di norme legislative e amministrative atte a promuovere e a regolare l'assunzione e l'esercizio di imprese municipalizzate, e una serie di facilitazioni ed esenzioni fiscali.

Le proposte furono tutte approvate.

A larga discussione die' motivo la riforma proposta da Belli, delle leggi provinciali concernenti l'attivazione di tasse comunali indipendenti. Il proponente delineò alcuni nuovi cespiti di reddito che potrebbero soccorrere in questo campo alle stremate finanze dei Comuni.

Pogatschnig riassunse i risultati di una inchiesta promossa sull'oggetto dalla Giunta provinciale, la quale sta preparando analogo disegno di legge, e passò in rassegna critica le varie proposte presentate.

Fragiacomo illustrò la opportunità di una tassa che colpisca il piccolo cabotaggio che, specie a Pirano, pur essendo una delle fonti di maggior lucro per larga parte della popolazione, va esente da ogni gravezza tributaria.

Fontanot raccomandò la tassa sugli animali da tiro di particolare utilità per Muggia.

Le proposte furono tutte approvate.

Dopo trattata una controversia per la fissazione dei confini fra le parrocchie di Pirano e Corte d'Isola, su cui parlarono Fragiacomo e Salata, furono patrocinati dai rispettivi delegati dei Comuni, lavori portuali a Isola, Muggia e Capodistria e la trasformazione della fermata ferroviaria di Strugnano in stazione regolare per merci.

Chiusa l'adunanza, fu offerto agli intervenuti un banchetto, al quale, fra il podestà di Pirano e il Capitano provinciale si scambiarono caldi brindisi. Dopo una visita alla nuova officina del gas, gli ospiti ripartirono alle 6 pom., con un piroscafo messo gentilmente a disposizione dalla Società Istria-Trieste.

* In privato colloquio fu chiesto dagli interessati ai rappresentanti della Giunta provinciale informazioni sulla voce sparsa circa il nuovo organico per gli uffici comunali, nel quale verrebbero richiesti gli studi universitari di legge per i posti di segretario comunale. I delegati della Giunta dichiararono che la notizia è priva d'ogni fondamento e che la Giunta mai pensò a porre o consigliare codesta condizione, la quale contrasterebbe con le circostanze di fatto vigenti in provincia.

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
STOFFE PER VESTITI DA DONNA,
NERE, COLORATE E FANTASIA.
GUANTI LUNGHI
Cinture pelle, nastro ed elastico,
BUSTI, CALZE, VELI
PREZZI SENZA CONCORRENZA
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale.

Splendide novità
in oro ed argento
adatte per regali, a prezzi miti
nel negozio d'oreficeria
C. VECCHIET
Corso 47

AGENZIA TRIESTINA DI GAZZETTE
Via Arsenale 4 F. BALLICO Via Arsenale 4
assume
abbonamenti a giornali e periodici nazionali ed esteri a prezzi origin.
Consegna franco a domicilio.
Rivendita: Piazza della Borsa N. 8.

A tutti coloro che si sentono
— stanchi e malaticci —
nervosi e senza energia, il Sanatogen ridona nuova vita e forza. Esperimentato con splendidi risultati da oltre 3000 professori e medici. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Opuscoli spedisconsi gratis e franco.
Bauer & Co., Berlino S.W. 48
e Rappresentanza generale
= C. Brady, Vienna I. =

Buon appetito
Facile digestione
Regolare assimilazione
sono le basi del benessere del corpo, ciò che ognuno può procurarsi con l'uso regolare dell' acqua «Fonte Tempio» di Rohitsch (mescolata con vino, cognac, sciroppi di frutta, oppure l' acqua «Fonte Stiria» (molto più forte, da prendersi pura)

INDIRIZZI
Per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'ufficio intern. d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Tel. int. 18.188 Budapest V, Vaczikör ut 56. — Prospetti gratis

Mobili artistici e semplici
insuperabili
per solidità, eleganza
e buon prezzo
V. DOPLICHER, via Chiozza 8
SPECIALITÀ CUCINE MODERNE

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

(Fondata nell'anno 1842)

Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10
(EDIFIZIO PROPRIO)

Sconta:

Cambiali per Trieste, dirette e domiciliate, sino a 100 giorni; Tagliandi, Effetti estratti e Assegni ipotecari (saline) a tasso da convenirsi.

Sovvenziona:

Carte austriache ed ungheresi col 75 % del corso di giornata, sino a cor. 2000, 5 %. Per importi maggiori in conto corrente, a tasso da convenirsi.

Trieste, 21 Ottobre 1905.

LA DIREZIONE.

NOXIN

La migliore
CREMA
per calzature
con la chiave
Trovasi in tutti i migliori negozi del genere.
Centrale: Brüder Hochsinger, Budapest.
Fornitori dell'I. e r. armata e della r. milizia territoriale ungherese.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro, ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie, nè al sole. Qualità speciali per i vari usi, in tutti i colori
Al pettaglio presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID.
Deposito generale: FRATELLI FABER — Trieste

NUOVI ARRIVI
Ricco assortimento ZEFIR e PERCAIL per camicie disegni ultima moda da 32, 40, 45, 60 soldi il metro. BATTISTE, SATIN, PERCAIL, ZEFIR, PIQUETS bianchi. TELE bianche per vestiti. COTONINA bianca, greve, doppia altezza a 52 soldi. COTONINA greve, greggia, doppia altezza a 42 soldi il metro. TELA puro lino, doppia altezza 68 soldi il metro. TELA metri 2.65 alta a fior. 2.50 il metro. — Grande assortimento TRALICCI da materassi grevi da 50 soldi il metro in poi. DUE COPERTORI da letto con tappeto da tavolo fior. 4.60. COPERTE mezza stagione, secession, a fior. 1.30. CORTINAGGI di stoffa da fior. 1.15 in poi. CAMICIE da uomo zefir, moderne, a fior. 1.50.
DEPOSITO TELERIE E COTONERIE
GIUSTO STRANSIAK
Piazza Nuova N. 1

30 giorni a prova spedisco la mia Macchina originale di Solingen per tagliare i capelli verso rivalsa di fior. 2.50 e mi obbligo di riprenderla dopo 30 giorni e di restituire subito l'importo. La macchina è lunga 16 cm., di buonissimo acciaio, finamente nichelata, con 32 denti, 3 pettini levabili per tagliare i capelli in 3 differenti grandezze: 3 m/m, 7 m/m e 10 m/m, con vite doppia, vite di sicurezza ed una molla di riserva, in elegante scatola, con istruzione per adoperarla, cosicchè ognuno può subito tagliare i capelli. Qualità superiore, con molla ricoperta, completa f. 2.75. Macchina per tagliare i capelli, con molla a vite, della migliore qualità, per parrucchieri. f. 4. Macchine per tagliare la barba a ½ millim., per parrucchieri, la migliore qualità, f. 3.75. Macchine per tagliare la barba f. 2.25. Macchine per cavalli o cani, indispensabili agli agrari, fior. 2.—. Macchina per tosare le bestie f. 2.50, Rasoi f. 1.25. — Rasoi di sicurezza originali Solingen fior. 1.75. Guarnitura completa per radersi contenente rasoio, cuoio per affilare, pennello ecc. in scatola di cartone fior. 2.50 con rasoio, taglio concavo finissimo, specchio molato, in astuccio di peluche lavorato elegantemente fior. 3.75. — Spedizione verso rivalsa soltanto a mezzo del deposito LEO LATEINER, Vienna I, Wollzeile 31.

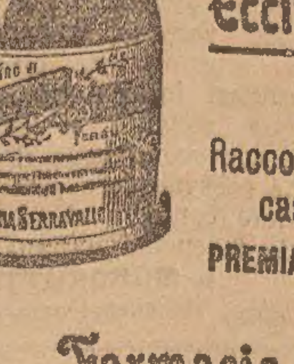
Nuova bellezza, Nuova giovinezza, Nuova grazia

Dopo l'uso. Prima dell'uso.

ottenete ed acquistate in via naturale. Essere, diventare e rimanere belle è il sogno e il desiderio di qualunque signora. Noi vi offriamo il rimedio:
Le Tavolette Axa, vere americane, del Prof. Williams, per la loro speciale composizione sono il rimedio inimitabile da superare tutti gli altri rimedi per la cura della pelle.
Le Tavolette Axa, vere americane, del Prof. Williams, per il loro uso semplice, discreto e gradito, rendono la pelle morbida come il velluto, flessibile e delicatata; dànno alla pelle lo splendore naturale di ottima salute e la rendono resistente a qualunque influenza della temperatura. La pelle più delicata se curata con le Tavolette Axa, resiste alla più rigida temperatura, al vento, alla pioggia, non subisce influenze dei raggi del sole. Con l'uso delle Tavolette Axa, dopo due o tre giorni, subentra un sensibile cambiamento della carnagione, diviene bianca e rosea. — Le Signore e Signori attempati saranno sorpresi, che le loro guance affossate arrotondiscano in breve tempo, le rughe e le grinze scompariranno dal viso, in brevissimo tempo non si avranno più la carnagione brutta, le imperfezioni della pelle, le rughe, i bitorzoli, le lentiggini, le bollicine, il rossore del naso. Una prova soltanto può convincervi del meraviglioso effetto delle Tavolette Axa.
Le Tavolette Axa, vere americane, del Prof. Williams, producono effetto se si osservano esattamente le prescrizioni, le cui formalità sono molto facili e si possono applicare dappertutto acciocchè la pelle divenga morbida, flessibile. Il colorito fresco, pulisce i pori e la bellezza diviene perfetta. Sono senza dubbio utili per la stanza da bagno e stanza per bambini, per mantenere a abbellire i capelli, per il cuoio capelluto e la carnagione.
Le TAVOLETTE AXA, vere americane, del prof. Williams, sono le migliori per i signori, signore e bambini. Prezzo per 1 scatola N. 1 (25 pezzi per adoperare 25 volte) cor. 2.50; 1 scatola N. 2 (50 pezzi per adoperare 50 volte) cor. 4.50; 1 scatola N. 3 (100 pezzi per adoperare 100 volte) cor. 8.
Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato a mezzo del Deposito generale
RIVIERA-PARFUMERIE, VIENNA I, Kohlmarkt 1.

6 Corone
costa
una gonna di loden tirolese
uguale al disegno qui a lato, in taglio elegante, lavorata bene, di color nero, Tegetthoff, grigio, noce, verde e bruno, oppure in bella stoffa inglese da uomo, in disegni moderni, color grigio, noce, Tegetthoff e verde. Come è uso della Casa, ogni pezzo viene confezionato con la massima sollecitudine ed eleganza, a seconda della misura indicata. larghezza della cintura e lunghezza della parte anteriore.
La medesima gonna, da abbottonarsi internamente, invisibile al di fuori, nuovissima, con piegatura brevettata col N. 82059 (novità sorprendente e gradita ad ogni signora) centesimi 50 in più.
„Zur Schossenfabrik"
Vienna XVI, Neulerchenfelderstrasse 2
Corrispondenza italiana.

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo



PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco
e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI
Oltre 3500 certificati medici.
Farmacia Serravallo - Trieste.

AVVISO
LA PREMIATA
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
== DI PARENZO ==
partecipa di aver affidato la propria rappresentanza
Per TRIESTE alla Ditta G. G. Franca (via San Lazzaro 12)
Per POLA alla Ditta Giorgio Benussi
Per FIUME alla Ditta Benvenuto Vezzil
A mezzo dei suindicati rappresentanti offre:
Vino rosso superiore da pasto in fusti orig. da Litri 25 in più e vino bianco e rosso superiori da pasto in bottiglie, pure originali, da ¼, ½ e 1 litro.
Tipo costante garantito.
I PREZZI PER TRIESTE SONO:
in fusti a cent. 72 il litro | in bottiglie da ½ litro a cent. 44
in bottiglie da ¼ litro a cent. 25 | » » 1 » » 80

TAMARINDO
ESTRATTO DOLCIFICATO E SCIROPPO
Giac. Enrico Huber, Trieste Via S. Apollinare 4
Telefono 201.
Ai rivenditori prezzi eccezionali.

STRAORDINARIA SCELTA
STOFFE DA UOMO
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
Stoffe per Soprabiti
presso L. BERNARDINO, Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

Chiedere
LA CIOCCOLATA AL LATTE SVIZZERA
Cailler
IL MASSIMO CONSUMO
IN TUTTO IL MONDO
IN VENDITA presso le Pasticcerie; Giamporcaro, A. Paulin, Gius. Urbani e nei Negozi di commestibili: Achille Sgorbissa, A. Bosco, I. Furlan.

Pillole purgative zuccherate di Philipp Neustein
già conosciute da anni sotto il nome di «Pillole Elisabetta» e raccomandate da primari medici
come ottimo rimedio purgativo-solubile
Non disturbano la digestione e sono del tutto innocue. Queste pillole, essendo inzuccherate, vengono prese volentieri perfino dai bambini
Una scatola contenente 15 pillole costa cent. 30; un rotolo con 8 scatole contenenti 120 pillole costa soltanto Cor. 2.— valuta austriaca — Inviando antecipatamente Cor. 2.45 si riceve un rotolo, franco.
Domandare sempre Pillole purgative di Philipp Neustein's Originali soltanto se la parte posteriore della scatola porta impressa in rosso-nero la nostra marca di fabbrica «Heiliger Leopold», protetta dalla legge. Le nostre scatole registrate, l'istruzione e gli imballaggi devono essere muniti della firma „Philipp Neustein Apotheker".
Farmacia di Philipp Neustein, al „heil Leopold", Vienna I, Plankengasse 6.
TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO
FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS
TRIESTE

La Filiale della Banca Union in Trieste

si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 2¾%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al 3⅜% con 4 giorni di preavviso	al 3% con 30 giorni di preavviso
al 3⅝% con 30 giorni di preavviso	al 3½% a 6 mesi fisso
al 3¾% a 6 mesi fisso	al 3¾% a 1 anno fisso;

in Banco-Giro, senza limitazione alcuna della somma, il 2¾% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.

S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*

Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari* della *Banca d'Italia*, del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*

S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di *carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), sieno queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*

Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.

Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.

Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.

Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.

SEZIONE DEPOSITI.

Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qulunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.

La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

ranco domicilio due
-u. tutti due i gi
9; con due a
anticipati. P
re l'abbona
4, arret

Da NERESINE.

— La liturgia latina reintegrata.
Con somma sodisfazione della popolazione, fu finalmente dai nostri sacerdoti obbedito agli ordini del papa ripristinando l'officiatura latina - soppressa da alcuni anni per puro capriccio politico di chi reggeva le redini nel nostro convento di S. Francesco. A tal uopo fu qui in questi giorni incognito, reduce da Roma, il padre Carvin, provinciale di Zara, per dar le relative istruzioni al padre guardiano. Questo avvenimento si deve certo più che alla volontà dei frati politicanti ai ripetuti memoriali presentati alla S. Sede dal nostro Comune.

Da SAGRADO.

— Posto in concorso.
Presso la Cassa distrettuale per ammalati è aperto il concorso per un posto di sorvegliante gli ammalati per i paesi del circondario giudiziario di Gormons verso l'emolumento mensile di cor. 70. Le condizioni di servizio sono ostensibili presso la Cassa nelle ore antimeridiane. Il tempo per concorrere scadrà il 15 corr.

Da FIUME.

— Lo sciopero cessato (per tel.)
Alle 5 del pomeriggio la Lega dei datori di lavoro pubblicò un manifesto agli scioperanti, firmato da centocinque fra stabilimenti industriali, banche e ditte commerciali, invitante gli scioperanti a riprendere il lavoro. Nel manifesto si deplora lo sciopero scoppiato non ostante il lungo e faticoso lavoro della Lega per conciliare il conflitto accordando agli scioperanti quelle migliorie permesse dalle condizioni dei commerci e delle industrie della piazza purtroppo sfavorevoli, aumentando proporzionatamente la mercede, riducendo le ore di lavoro ed eliminando gli abusi. I datori di lavoro affermano che essi non possono fare alcun'altra minima concessione senza scuotere le basi commerciali ed economiche del porto perchè aumentando le spese di piazza si svierebbero i traffici. Il manifesto conclude che qualora gli scioperanti non si presentassero al lavoro mercoledì mattina, a mezzodì del giorno stesso tutte le aziende commerciali dichiarerebbero la «serrata»; e se venerdì lo sciopero non cessasse, si chiuderebbero tutti gli stabilimenti industriali provocando con ciò uno sciopero generale forzoso le cui conseguenze ricadrebbero sugli odierni scioperanti.

Il manifesto produsse viva impressione, tanto più che lo sciopero era impopolare fra la massa degli operai, specie di quelli industriali, causa le esigenze degli scioperanti che chiedevano 12 corone al giorno per i braccianti di sacco e per quelli di legnami da 6 ad 8 nonchè la riduzione dell'orario ad otto ore di lavoro. I datori di lavoro diedero il venti per cento di aumento delle mercedi e l'orario di nove ore. Per i carradori la loro mercede fu portata a venti corone settimanali.

Gli scioperanti tennero ad ore 6 un comizio al Teatro Fenice e dopo lunga discussione decisero la cessazione dello sciopero, accontentandosi delle migliorie conseguite, decidendo di riprendere domattina il lavoro. La giornata trascorse senza incidenti.

INCASTRO.

Se in mezzo ai *lati*, ne l'Estremo Oriente
Poni il *core*, pronome, immantinente
Una spregevol femmina ti sta
Cui la sua stima niun concederà.

Spiegazione del giuoco precedente:
TE—NERO. TENERO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.
Frazione dello stabile in città civ. N. 34 di S. Nicolò per cor. 22.000.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 672.75, Staatsbahn 678.25, Alpine 541.—, Lotti turchi 152.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.10 (211.40), Disconto 195.— (193.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.05), Rendita —.— (105.47), Meridionali —.— (775.—), Mediterranee —.— (448.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.30 poi sino 105.20, Chiusa francese 99.37 (99.27), Italiana 105.20 (105.30), Spagnuola 95.50 (95.35) Banche Ottomane 651.— (643.50). Rio Tinto 1704 (1697) Lotti turchi 144.25

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 671.— a 673.—,

Listino. Napol. 19.12 a 19.14, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.30 a 240.90, Francia 95.65 a 95.95, Italia 95.65 a 95.90, Banconote italiane 95.65 a 95.90, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 99.40 a 99.70, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.85 a 94.25, Credit 670.— a 673.—, Italiana 104.35 a 104.75, Staatsbahn 674.— a 676.—, Lombarde 127.— a 129.—, Lotti turchi 151.— a 153.—.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 99.37, Rendita ital. 4% 105.20, Rendita Spagnuola esterna 95.50, Azioni Banca ottomana 651.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 131.50, Rendita Turca unif. 93.65, Cambio Londra 25.18, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 94.50, Länderbank —.—, Lotti Turchi 144.25, Banca di Parigi 1588, Azioni Meridionali ital. 792.—, Rio Tinto 1704.

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 7/8, Lombardi 5 1/4, Argento 29 3/4, Rend. Spagnuola 93 3/4, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/8.

Francoforte 31. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.20, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 24.60.

Caffè. *Amburgo.* 2. Chiusa). Santos good average per maggio 38.50, per settembre 39.50, per dicembre 40.—, per marzo 40.50.
Amburgo 2. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo
Havre 2. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.50, per marzo 47.75.
Nuova York 2. Apertura Rio per consegne future 5.0, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato staz.o. Tenders Dochets 2. Vendite 8000 compresi affari con... Importazione 25000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. I. M. Aprile 5 60/100, Aprile-Maggio 5 55/100, Maggio-Giugno, 5 57/100, Giugno-Luglio 5 59/100, Luglio-Agosto 5 59/100, Agosto-Settembre 5 56/100, Settembre-Ottobre 5 60/100, Ottobre-Novembre 5 57/100, Novembre-Dicembre 5 63/100, Dicembre-Gennaio 5 63/100.

Metalli. *Londra* 2. Stagno Straits: Apert. 169 1/2, Chiusa 166 3/8, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 84—, per 3 mesi 81 1/2.

Petrolio. *Anversa* 2. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 57.75, per maggio 58.—, maggio-agosto 58.25, settembre-dicembre 59.50. staz.o

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 15.60, per maggio 15.50, per maggio-agosto 15.75, per luglio-agosto 15.50. calma

Frumento. *Parigi* 2. Mese corrente 23.90, per maggio 23.90, maggio-agosto 23.55, luglio-agosto 22.75. staz.o

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.20, per maggio 30.45, maggio-agosto 30.65, luglio-agosto 30.55. staz.a

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 40.50, per maggio 40.50, maggio-agosto 40.25, settembre-dicembre 36.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio 88° uso nuovo 24.75—, calmo, bianco per mese corr. 25 3/4, per maggio 25 3/4 calmo, per maggio-agosto 26—, per ottobre-gennaio 26—, Raffinato 57.— a 57.50.

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

46 MEDICI
prendono il "tot,,
«*Medice, cura te ipsum*».

Con lo scetticismo dei medici per tutte le specialità; quale prodotto può vantare simili dati statistici?

Eppure la «tot» Company va orgogliosa di ricevere ogni giorno di queste attestazioni:

Dott. **GUAITA Prof. Cav. RAIMONDO,** Direttore Ospedale bambini: Milano:
«Nel largo uso fatto, e *in mia famiglia* e nelle private clientele, del preparato «tot», ebbi a convincermi essere il «tot» un ottimo disinfettante, un prezioso antifermentativo, un tonico eccellente, raccomandabile sotto ogni rapporto ai sofferenti di disturbi digestivi».

Dott. **MICHELE PASSAMONTI,** Direttore Sanitario Ospedale Civile: Montefiore dell'Aso (Ascoli Piceno):
«Ho sperimentato il «tot» su varii ammalati e su *me stesso*, e posso assicurarvi che sempre ho trovato tale rimedio sicuramente efficace in quelle forme di affezione gastro-enteriche, nelle quali è necessario neutralizzare gli effetti nocivi delle anormali fermentazioni degl'ingesti nel tubo digerente».

Dott. **NICOLA PERNICE** già Interno Ospedali Incurabili di Napoli: Pabillonis (Cagliari):
«Ho sperimentato il «tot» *su me stesso* essendo stato ammalato di gastro-enterite acuta. Nulla ho trovato di migliore, nè di più consigliabile dei *cashets* di «tot».

Dott. **FRANCESCO MARANI.** Ronchis di Latisana (Udine):
«Usai il «tot» *sopra me stesso* e con buonissimi risultati».

Dott. **NICOLA DE BELLIS,** Napoli:
«... presi il «tot» e il *mio* stomaco fu meno sofferente e la mia digestione facile».

Dott. **SOSTEGNI AUGUSTO** Belvedere Ostrense (Ancona):
«Ho sperimentato il «tot» *su me stesso*, che da qualche tempo soffrivo di catarro gastrico, ed in poco tempo, mercè la sua azione benefica, sono perfettamente *guarito*».

Dott. **CRICCO VINCENZO,** Trichiana (Belluno):
«... avendo sperimentato *su me stesso*, affetto da dilatazione di ventricolo, il «tot», ne ebbi a ritrarre giovamento»

Dott. **LUCIANI CARLO,** Sarzana per Ortonovo: (Genova):
«*Sopra me stesso* ho sperimentato i *digestible-cachets* «tot» e, posso assicurare, con esito buonissimo».

Dott. **AMBROSI VITTORIO,** Vicenza:
«Il «tot» antisettico, l'ho sperimentato con effetti salutari *in me stesso*, affetto da catarro bronchiale cronico. Farò anzi, quanto prima, una cura radicale e l'ho consigliata a molti conoscenti».

Dott. **VITTORIO LAZZERI,** Roccalvecce (Roma):
«Esperimentato il rinomato «tot» sulla *mia signora*, affetta da gravi disturbi gastrici, ne ottenni risultati sorprendenti, per modo che, mentre per il passato aveva quasi completa anoressia, adesso ha buon appetito e mangia qualsiasi cibo, senza risentirne effetti spiacevoli».

Come giudica il CREMA MARSALA DEPAUL l'egregio signor LUIGI NUTRIZIO, Farmacista in Traù.

Sig. Attilio Depaul, Trieste.
Vi dirò che la vostra Crema Marsala è **squisitissima** ed anzi una delle poche bibite che ho in verità proprio gustato. Non dubitate che è una ben meritata *réclame* e che sarò lieto se potrò fra breve darvi una commissione più forte.
Traù, 3 Febbraio 1906.
LUIGI NUTRIZIO, farmacista

Stoffe da uomo
ESTERE E NAZIONALI
sotto il prezzo di fabbrica
avendo la ditta
Sigismondo Zeller
angolo via S. Antonio e via Campanile
deciso di eliminare l'articolo.

La fabbrica parchetti di Fiume
OFFRE DOGHERELLE
rovere, frassino e faggio di Slavonia
A PREZZI CONVENIENTISSIMI.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

SALONE MODE
PAOLA GIACICH
Via S. Giovanni N. 12

Ho il piacere di comunicare alla mia spett. Clientela e alle P. T. Signore che per la fine della settimana riceverò un ricco assortimento di
Splendidi Modelli
veramente originali di Parigi, coi rispettivi documenti d'origine.
Devotissima
Paola Giacich

FABBRICA ACCUMULATORI ELETTRICI
CON OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE
Czerny & Pelizon
COSTRUTTORI MECCANICI
— Trieste - Via S. Anastasio 20 —

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
4 1/2 % riceve depositi di denaro in Conto Corrente o Banco Giro, verso
LIBRETTI PAGANDO IL 4 1/2 % D'INTERESSE

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA
FRIZIONE PER CAVALLI.

Usato da 40 anni nelle I. R. Scuderie, nonchè nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, nelle lussazioni, storte, ammaccature, rigidezza dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti servizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.
Prezzo d'una bottiglia Corone 2.80.
Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale — Genuino soltanto se porta la marca di fabbrica.
Franz Joh. Kwizda fornitore delle Corti a.-u., rumena e bulgara
Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

EAU DE COLOGNE DE BRÁZAY

L'ideale dei profumi, ottimo articolo da toilette
Acquavite di Francia Brazáy
rimedio domestico indispensabile.
Sapone di Acquavite di Francia Brazáy
abbellisce la carnagione, dà alla pelle una freschezza giovanile. - Trovansi dappertutto.

Il più grande progresso dei tempi moderni!
Indispensabile per il bucato — è la celebre — Indispensabile per la cucina
Polvere Minlos per lavare

come un uomo ne pendono milioni
Genuina soltanto se porta questa marca depositata — Genuina soltanto se porta questa marca depositata
Trovasi nelle Drogherie, nei Negozi di coloniali e saponi e nelle Farmacie.
All'ingrosso presso L. MINLOS, Vienna I, Mölkerbastei 3.

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3 1/2 %
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso**, possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente apprendista pasticciere. Pasticceria Colacurto, via Belvedere N. 34. 1299

CERCASI modista. Rivolgersi Sebastiano N. 6. 1320

CERCASI ragazzo con paga, negozio manifatture. Piazza Nuova, Giusto Stransiak. 1322

CERCASI prontamente ragazzo onesto per cartoleria. Riceve paga. Indirizzo Piccolo. 1104

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna e prestaservizi due volte al giorno. Scorzeria 1. 1110

CERCASI cuoca, con piccola cauzione, per trattoria buona posizione. Via Machiavelli 6, secondo. 1114

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 1116

CERCANSI prontamente lavoranti per riparazioni. Indirizzo Piccolo. 1290

CERCASI brava prestaservizi, due volte giorno. Pietà 33, porta 22. 8008

CERCASI direttrice casa soltanto persona amantissima bambini. Offerte «Governante». Piccolo. 1029

CERCASI ragazzo grande, servo, onesto, prontamente. Piazza Goldoni 11, Reiss. 6911

CERCANSI prontamente mezza lavorante e garzona sarte donna. Indirizzo Piccolo. 1146

CERCASI un bravo pasticciere, per prossima settimana. Indirizzo al Piccolo. 1124

CERCASI semplice bonne italiana-tedesca o francese. Indirizzo Piccolo. 1126

CERCASI ragazza per attendere bambino. Istituto 40, terzo. 1239

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio calzature. Indirizzo al Piccolo. 1238

CERCASI abile piazzista, visitare negozi commestibili, trattorie. Offerte sub «Conserve» al Piccolo. 7951

CERCASI brava mezza cameriera, abile nel cucire, a giornata. Indirizzo Piccolo. 1242

CERCASI ragazza per lavoro bandiere. Indirizzo Piccolo. 1232

CERCASI abile piazzista per vendita articolo grande consumo, a negozianti manifatture. Offerte sub «Conosciuto» al Piccolo. 1234

CERCASI prontamente brava mezza lavorante sarta donna. Acquedotto 68, terzo. 7938

CERCANSI garzone e abilissima stiratrice camice e pratica macchina colli, buona paga. Stabilimento Sfetez, via Tiziano 16. 7934

CERCANSI garzone e apprendiste sarte. Coroneo 15, porta 8. 7933

CERCANSI prontamente garzone sarte donna principianti. Piazza Barriera 10, V. 1194

CERCASI ragazzo per chiesa, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1193

CERCASI abile sarta da uomo. Sartoria Carlini, Corso N. 5. 1173

CERCASI ragazzo onesto quattordicenne, per negozio commestibili. Via Sorgente 5, portinaio. 1196

CERCASI brava mezza lavorante. Indirizzo al Piccolo. 1147

CERCASI giovane casalina, onesta, laboriosa, con paga, alloggio e vitto. Indirizzo Piccolo. 1152

CERCASI brava mezza lavorante sarta donna. Via Porta 3, secondo. 1185

CERCASI domestica, con buoni attestati. Via Giulia 13, secondo piano, sinistra. 1186

CERCASI prontamente abile domestica. Via Ruggero Manna 11, porta 10. 1162

CERCASI apprendista fabbro. Via Farneto N. 46. 1179

CERCASI garzona sarta da donna. Zaccaria 5, primo, porta 3. 1181

CERCASI garzona stiratrice presso mistra sola. Indirizzo al Piccolo. 1167

CERCASI domestica, non giovane, sappia cucinare. Via S. Francesco 34, quarto. 1225

CERCANSI ragazze mezze e garzone sarte uomo, buonissima paga. Indirizzo Piccolo. 1224

CERCANSI abili lavoranti calzolai uomo, donna. Querci, S. Sebastiano 3. 1316

CERCASI donna brava di servizio. Acquedotto 22, secondo. 7875

CERCASI lavorante sarta uomo, buona paga, o mezza lavorante. S. Nicolò 18, secondo. 1306

CERCASI ragazzetta in commissioni. Rivolgersi via Nuova N. 38, negozio. 1296

CERCANSI mezze e lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1317

CERCASI donna di servizio. Via Solitario 16, porta 14. 1122

CERCASI ragazza prestaservizi, corone 18, senza costo. Indirizzo al Piccolo. 1120

CERCASI ragazza sappia lavorare macchina calze. Indirizzo Piccolo. 1301

CERCASI conduttore per una trattoria dalmata, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 1278

CERCANSI lavoranti, mezze lavoranti, apprendiste biancheria, buona paga, lavoro continuo. Indirizzo Piccolo. 1275

CERCASI onestissima donna servizio, verso alloggio, mercede, alcuni servizi. Indirizzo Piccolo. 1267

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarta donna. Canova 13, porta 10. 7975

CERCASI domestica; presentarsi con certificati. Via Nuova 27, p. 4. 7976

CERCASI prontamente ragazzo per gelateria. Indirizzo al Piccolo. 1263

CERCANSI garzona due cor. settimanali, lavoranti sarte signora. Indirizzo Piccolo. 1262

CERCASI ragazza tedesca, conosca italiano, per bambini, stanze, cucito. Indirizzo Piccolo. 1260

CERCASI giovane ragazzetta per servire piccola famiglia. Piazza Borsa N. 3, III. 1313

CERCASI ragazzo dai 14 ai 16 anni, per negozio pellicciaio. Via S. Giovanni N. 8. 1309

CERCASI garzona, con paga, lavoro calzoni. Milanese, Riborgo 27, terzo. 1304

PRONTAMENTE cercansi garzona e mezza lavorante sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 1102

PRIMARIA casa commerciale cerca praticante, con paga. Esigesi conoscenza delle lingue italiana, tedesca, nonchè ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 1298

CALZOLAIO cerca prontamente lavoranti da donna e mezzani. Indirizzo Piccolo. 1297

DISEGNATORE edile capacissimo conosca bene la parte costruzioni e l'ornato, presentarsi soltanto con ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 1195

SORVEGLIANTE di fabbrica, giovane, energico, buona pratica sulle costruzioni presentarsi con attestati S. Nicolò 6, terzo, dalle 12-1 e dalle 6-7 pom. 1195

MARITTIMO pensionato cercasi quale battellante ed inserviente per società canottieri. Offerte sub «Canottieri» al Piccolo. 1208

RAGAZZI per tappezziere cercansi. Piazza S. Caterina N. 3. 7936

CERCO per Dalmazia, lavorante pasticciere. Stadion 3, primo piano. 7946

DITTA commerciale cerca signorina pratica di scrittoio che conosca la corrispondenza italiana, tedesca e la stenografia italiana. Offerte sub R. S. presso il Piccolo. 1302

CAMERIERA giovane e brava cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati e libretto. Indirizzo al Piccolo. 1149

CUOCA tedesca, brava della cucina famigliare, che parli italiano ed abbia buoni attestati, trova posto stabile in una villa presso Firenze. Offerte con copia degli attestati inviare al signor Roberto Mayer, Prato, presso Firenze. 40822

STIRATRICE cerca mezza lavorante oppure lavorante a giornata. Indirizzo Piccolo. 1148

MECCANICI **Lavoranti ed apprendisti cercansi. Officina meccanica via Raffineria 8.** 5721

CERCO praticanti per scrittoio e ragazzi per negozio. Indirizzo Piccolo. 1318

CERCO prontamente agente chincaglie giotica commercio, corrispondente, bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 1318

AMMINISTRATORE di stabili con cauzione, cercasi. Offerte sub «Amministratore» Piccolo. 1192

CERCA prontamente agente chincaglie giovanotto svelto, buoni certificati. Indirizzo Piccolo. 1318

CERCO bravo mezzo lavorante calzolaio. Rivolgersi via Nuova 20, calzoleria. 1101

CERCA domestica famiglia con bambini, sappia cucinare. Giulia 31, primo. 8016

CERCA abile giovanotto ramo chincaglie prontamente Ferdinando Fischer, via Ponterosso. 1158

CERCO ragazza per servizi e bambino, soltanto pomeriggio. Via Giorgio Vasari N. 1, terzo piano, destra, dalle 2-3. 1237

CERCO facchino pratico magazzino vini. Indirizzo Piccolo. 1241

CERCO ragazzo praticante manifatture, piccola paga. Via delle Torri, Cattelani. 7940

CERCO mezzo lavorante sarto uomo oppure ragazza. Via Ireneo 11, Deros. 1154

BAMBINAIA cercasi per condurre fuori bambini dopopranzo. Chiozza 33, III. 1214

BARBIERE buon mezzo lavorante cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1128

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 12 senza lucidare parchetti, senza cucinare, corone dodici. Indirizzo al Piccolo. 1144

CUOCA brava, non vecchia, cercasi, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1030

CALZOLAIO lavorante cercasi. Via Fontanone N. 15, Doimo Stipinovich. 1314

PORTATRICI cercansi preferite se parlano anche tedesco. Stabilimento Lavatura-Stiratura, via Lazzaretto vecchio 52. 1321

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Fontanone 16, p. III, p. 7. 9937

PICCOLA famiglia cerca servetta pulita, onesta. Rivolgersi Stadion 27, I. 1109

GIOVANOTTO offresi agente di banco pistoria-pasticceria. Offerte sub «Laborioso» al Piccolo. 1292

OFFRESI fuochista con certificati. Indirizzo al Piccolo. 1099

OFFRESI esperto falegname edile per qualunque lavoro, con propri ordigni. Scrivere «Esperto» al Piccolo. 1190

OFFRESI giovane italiano pratico per magazzino vini o travaso. Indirizzo Piccolo. 1215

OFFRESI cameriera a giornata. Indirizzo Piccolo. 1220

GIOVANE intelligente, assolto Accademia di commercio, lunga pratica bancaria, cerca posto. Gentili offerte «Banca» Piccolo. 1156

TAGLIATORE sarto ventiquattrenne diplomato scuola taglio Genova offresi miti pretese. Scrivere via Giulia N. 35, Turati A. 1177

TRENTASETTENNE impiegato serio, già dirigente azienda commerciale industriale, assiduo lavoratore, conoscitore piazza, corrispondente italiano, tedesco, contabile, ottimi certificati, disponibile anche subito, discrete pretese, offresi anche quale magazziniere, viaggiatore o a sensali di merci. Sub «Indipendente» al Piccolo. 1160

INGLESE provetto corrispondente, lunga pratica commerciale offresi per lavoro serale. Discrezione assoluta, referenze ineccepibili. Scrivere «Ineccepibile» Piccolo. 1153

PULITA prestaservizi offresi dalle 8 ant. fino 5 pom.; sa cucinare. Indirizzo al Piccolo. 1247

SIGNORINA bella presenza, cerca posto quale venditrice. Indirizzo al Piccolo. 1187

SIGNORINA orfana, buona famiglia, bella calligrafia, parla anche discretamente tedesco, cerca occupazione cassiera, eventualmente venditrice. Offerte «Volontà» Piccolo. 1219

SERVITORE e praticante giardiniere con buoni attestati cerca occuparsi, con mitissime pretese. Gentili offerte G. V. Piccolo. 8006

PERFETTO CONTABILE italiano conoscenza tedesco cerca un istituto in provincia. Offerte con referenze al Piccolo indirizzando «Papo». 8012

GIARDINIERE cerca servizio o rifare giardini. Indirizzo al Piccolo. 1007

CORRISPONDENTE **perfetto italiano-tedesco, discretamente francese, parla sloveno, stenografo, ottimi attestati, offresi. Gentili offerte «Provetto» Piccolo.** 7948

CONCERTI offresi bravo pianista, volendo con orchestrina. Scrivere «Pianista» al Piccolo. 7956

SARTA esatta appreso il mestiere in primo lavoratorio, offresi a giornata a famiglie signorili. Scrivere al Piccolo «Esattezza». 7959

SIGNORINA corrispondente italiana, conosce tedesco, francese, dattilografia. Offresi scrittoio. Scrivere «Flora» Piccolo. 7947

SARTA bianco, offresi giornata, qualsiasi confezione. Indirizzo Piccolo. 1150

VIAGGIATORE esperto per Dalmazia ed Erzegovina cerca posto. Scrivere sub «Viaggiatore» al Piccolo. 7952

PERSONA dipendenze Stato, libero ore 3 pom. cerca occuparsi quale riscuotitore o simile, società o privati. Indirizzo al Piccolo. 1246

RAPPRESENTANTE d'una cantina vini dell'Istria il quale visita trattorie, restaurants, cerca articolo di grande consumo. Scrivere «Rappresentante» Piccolo. 1189

GIOVANOTTO fabbro ventenne offresi al banco per lima. Indirizzo Valdirivo 36, I. 1127

OFFRESI cocchiere con certificati. Madonnina 28, II p. 1206

OFFRESI signorina quale riscuotitrice o cassiera banco negozio. Belvedere 22. 7969

OFFRESI ventiquattrenne come agente viaggiatore ramo commissioni, schedista, cursore ecc. Offerte sotto «Agente» Piccolo. 7941

ISTRUZIONE

CERCO bravo maestro violino, per perfezionarmi. Offerte indicando onorario «Violinista» Piccolo. 1191

IMPIEGATO cerca maestra italiana. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Conversazione». 9933

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 1117

PARISIENNE dispose encore de quelques heures. Palestrina 2, porta 8. 1255

YOUNG man wants take English for german or italian conversation. Offers sub «England» Piccolo. 1279

SCUOLA Pianoforte e Teoria. Corone 5 mensili, Cereria 6, scale seconde. Iscrizioni 5—6 pom. 302

MAESTRA abilitata impartisce lezioni ricamo, cinque corone mensili. Indirizzo Piccolo. 40

CERNE' (via Cassa risparmio 2) impartisce lezioni combinate di conversazione, grammatica tedesca, italiana, corrispondenza, conteggio commerciale, tenitura libri semplice (in otto lezioni) nonchè doppia ed americana. Corripetizioni tutte materie scuole popolari-medie. Preparazioni esami. 1100

AUTHORISED **school of languages, Nuova 11. Professori diplomati insegnano le lingue materne. Ufficio traduzioni.** 1325

THE Berlitz School. Lingue viventi da maestri abilitati. Lezione qualunque ora. Gratis lezione prova. Riduzioni per comitive e famiglie anche domicilio. Dieci insegnanti. Unica sede in Trieste, S. Nicolò 32, angolo via S. Antonio. 7455

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

✝

Maria Naglich nata **Richter**, immersa nel più profondo dolore, annunzia anche a nome degli altri congiunti, ai parenti, agli amici ed ai conoscenti il decesso avvenuto domenica 1. aprile, dopo breve malattia, a Patrasso, del suo adorato marito

CLEMENTE NAGLICH

I. Macchinista del Lloyd a.

TRIESTE, 2 Aprile 1906.

Tien luogo di partecipazione diretta.

✝

ANTONIO SAIZ

d'anni 55

spirò serenamente ieri sera circondato dall'affetto dei suoi cari e munito dei conforti religiosi.

I dolenti sottoscritti partecipano tale dolorosa perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 4 corr., alle ore 4 pom. dalla via Galleria N. 7 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 3 Aprile 1906.

Dr. GIOVANNI, Dr. CARLO, GIUSTO figli. — REGINA SAIZ moglie. — MARIA mar. HALASZ, ROSALIA figlie. — GIUSEPPINA TALL n. SAIZ, FRANCO HALASZ nipoti. — Ing. Prof. ANDOR HALASZ genero.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

GIOVANNI PETERLIN senior

POSSIDENTE

spirò oggi alle 11 ant. dopo brevi ed atroci sofferenze, munito dei conforti di nostra santa Religione.

I sottoscritti, affranti da tanta perdita, partecipano ai congiunti, amici e conoscenti la loro sciagura.

Il funerale seguirà Martedì 3 corr. alle 4 pom., partendo dalla via Giulia N. 20 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 2 Aprile 1906.

Caterina Peterlin nata **Ivancich**, consorte

Carolina maritata **Mose**, **Maria** maritata **Cantoni**, **Giovanni**, **Emilia**, **Antonietta**, **Eleonora** mar. **Ivancich** (assente), **Adolfo** figli

Giuseppe Mose, **Fortunato Cantoni**, **Paolo Ivancich** (assente) generi

Giuseppina Peterlin n. **Malcen**, **Maria Peterlin** nata **Bedenk** nuore

e nipoti.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Ringraziamento

A tutte quelle cortesi persone che in varie guise vollero onorare la venerata memoria del nostro adorato estinto porgiamo, commosse, i nostri più cordiali ringraziamenti.

Famiglie GANZONI, LETOURNEUR.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che presero tanta viva parte al lutto che ci colpì, rendiamo sentite grazie.

Famiglie PASCUTTI-OLIVO.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, col cuore riconoscente, ringrazia tutti quei pietosi che in varie guise vollero onorare la memoria dell'amato suo padre.

L'addolorata figlia **Francesca Ravasini.**

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso mortuario in morte del signor **Giovanni M. Ganzoni** leggasi: la nuora **Marie NATA de Baillon-Fabri.**

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 1, primo. 1139

VIOLINISTA impartisce lezioni principianti corone cinque mensili. Scrivere «Dancla» Piccolo. 1288

CERCANSI signorine candidate maestre per istruirle perfettamente francese in due mesi. Metodo originale celere, facilissimo. Cinque corone. Studio linguistico, Farneto 3. 1284

SIGNORE cerca stanza ingresso libero, costo, presso famiglia israelita, eventualmente solo costo. Offerte «Costo» Piccolo. 1010

CERCASI quartiere con quattro stanze, camerino da bagno, camera servitù e cucina, da occuparsi in maggio. Offerte sub «Maggio» ferme in posta Tergesteo. 9936

CERCASI quartierino camera e cucina, eventualmente anche camerino per maggio. Offerte con prezzo sub «Coniugi 37» al Piccolo. 1118

CERCO quartiere o villino, entro 8 giorni, 3-5 stanze, stanzino, per due persone, escluso mediatori. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 1142

CERCASI stanza con camerino, elegantemente ammobiliata, ingresso libero, vista mare, posizione centrica, I o II piano. Affitto 50 cor. mensili, eventualmente costo. Offerte dirigere Hotel Garni, piaggia Granda 7. 1178

CERCASI piccolo negozio, nei pressi piazza Caserma, possibilmente subito. Indirizzo al Piccolo. 1205

CERCASI prontamente quartiere due camere, camerino, cucina, eventualmente giardino, luogo quieto (Scorcola, Boschetto, Chiadino). Offerte «Quieto» Piccolo. 1175

CERCASI camera ammobiliata in campagna, eventualmente costo. Offerte sub «Souci» al Piccolo. 1165

CERCANSI 1. maggio, stanza e stanzetta elegantemente ammobiliate. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Primo maggio». 1162

GIOVANE cerca stanzetta ammobliata. Offerte con prezzo sub «Vienna» al Piccolo. 7963

GIOVANE cerca stanzetta ammobiliata. Ofghiere agente di banco. Indirizzo Piccolo. 1236

SENSALE per quartiere cercasi. Indirizzo Piccolo. 1210

NEGOZIO piccolo, o parte di negozio, vicinanze del Corso, cercasi per 1. maggio. Rivolgersi a Strobl, via Belvedere 30. 7937

CERCANSI in campagna prontamente per breve tempo due stanze, camerino, cucina, con o senza mobili, pianoterra o primo piano, casa tranquilla. Offerte «Breve tempo» Piccolo. 1277

PRESSO distinta famiglia vicinanza giardini cerco stanza ariosa, ottimo costo. Offerte con prezzo Piccolo «Giovane». 8001

AFFITTASI cameretta con uno, due letti. Via Poste 4, quinto. 7967

AFFITTANSI una, due stanze vuote, o ammobiliate, ingresso libero, centro, anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 1261

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, due letti, con costo. Valdirivo 12, II, destra. 7971

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Farneto N. 26, I. 7973

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, fior. 10. Via Nuova 49, I. 1264

AFFITTASI prontamente stanza vuota, eventualmente comodo cucina. Massimo Azeglio 2, II. 1274

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, camerino, cucina, affitto annuo fiorini 116. Via Marco Polo 4. 1195

AFFITTANSI prontamente due camere e camerino, cucina; camera, entrata libera. Boschetto 28. 1106

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata a signore, con o senza costo. Piccolomini 15, porta 2. 1119

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza della Borsa N. 5, porta 11. 9932

AFFITTASI stanza ammobiliata per signore. Foscolo 37, III. 1294

AFFITTASI letto ad operaio, presso buona famiglia. Giorgio Vasari 1, IV p. 1034

AFFITTANSI prontamente 2-4 camere, cucina. Carradori 1, IV. Informazioni via Arcata 16, primo. 1319

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 720

AFFITTASI cameretta ammobiliata, con costo. Acquedotto 47, IV. 7961

AFFITTANSI camera e cucina. Via Montorsino, Roiano, N. 81. 1123

AFFITTASI stanza grande, vuota, dirimpetto Caffè Sport, vista Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo 1141

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, ingresso libero. Sebastiano 1, primo. 1138

AFFITTASI camerino con letto. Indirizzo Piccolo. 1164

AFFITTANSI quartieri da 3, 4, 5 camere, due camerini, cucina, cantina, comfort completo, case nuove; informazioni dalla 1 alle 2 via Gelsi 9, porta 8. 823

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, grande, davanti. Indirizzo Piccolo. 1172

AFFITTANSI camera e cucina, in campagna. Via Eremo 574, vicino «Buoni soci». Domandare di Teresina. 7796

AFFITTANSI due quartieri Rozzol N. 623, vicino nuova Stazione. 962

AFFITTASI a distinto signore bella stanza ammobiliata, davanti, con pianoforte, massima nettezza, centro. Indirizzo Piccolo. 1053

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro, sei otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1168

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Concordia 23, secondo, sinistra. 1228

AFFITTASI bellissima stanza vuota oppure ammobiliata buon prezzo. Giovanni Boccaccio 2. 7939

AFFITTASI stanza ammobiliata, fior. 7. Via Giulia 14, quinto, porta 25. 1230

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero, presso distinta famiglia, pel 15 aprile. Indirizzo Piccolo. 1240

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, 24 aprile. Rivolgersi Bora 1, secondo. 7955

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina, secondo piano, vista giardini, Acquedotto; affittansi pure tre camere, quarto piano. Chiozza 51, rivolgersi falegname. 1256

AFFITTASI bellissimo quartiere quattro stanze, due camerini, giardino. Indirizzo al Piccolo. 1252

AFFITTASI stanza, bella, ammobiliata, fiorini 8, famiglia tedesca. Canova 11, secondo. 1213

AFFITTASI prontamente camerino, letto. Via Giuseppe Gatteri 26, porta 10. 7935

PRESSO buona signora vedova affittasi stanza vuota, ingresso libero, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 1281

CASA SIGNORILE, AFFITTASI PER 24 AGOSTO quartiere cinque stanze, bagno ed accessori, gas calefazione, luce elettrica, vista sul mare. Via Lodovico Ariosto (Belvedere) N. 2. Rivolgersi Roiano, via Montorsino 4, telefono 1096. 7970

CAMERINO ammobiliato, con costo, affittasi prezzo mite. Massimo Azeglio 7, porta 10. 7974

ELEGANTISSIMA stanza centro, con costo, affitta famiglia rispettabile a due distinti giovanotti, oppure uno. Indirizzo Piccolo. 1249

15 aprile affittasi stanza ammobiliata, grande. Acquedotto 54, I p. 7950

QUARTIERE bellissimo subaffittasi 2 camere, cucina, acqua, gas, casa nuova, 230 fior. Canova 24, I. 7943

MAGAZZINO affittasi prontamente in via Ronco in corte. 7676

PRONTAMENTE affittasi quartiere due stanze, camerino, cucina. Via Istituto. Indirizzo Piccolo. 1089

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Canova 11, secondo. 7891

PER due amici bellissima stanza ammobiliata prontamente affittasi, centro. Indirizzo Piccolo. 715

QUARTIERI tre stanze, camerino, cucina, poggiuolo affittansi prontamente o per 24 agosto. Rivolgersi Pondares 13. 7759

DUE trattorie in centrica posizione d'affittare o vendere. Deposito birra Valdirivo 4. 803

NEGOZIO con roulettes, posizione centrica affittasi prontamente. Vendonsi anche mobili. Indirizzo Piccolo. 850

INGRESSO libero stanza ammobiliata, affittasi. Via Chiozza 36, secondo. 8007

QUARTIERI case nuove comfort elegante, 24 maggio-24 agosto, via Ruggero Manna, vicino stazione meridionale. 1310

QUARTIERETTI 2 stanze, cucina, florini 15 mensili, più accessori. Indirizzo al Piccolo. 1280

PRONTAMENTE affittansi quartieri 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, fior. 280. Indirizzo al Piccolo. 1216

DA affittare prontamente 2 camere, camerino, cucina, campagna, fior. 160. Indirizzo Piccolo. 1202

BELLISSIMA, elegante stanza ammobiliata affitta distinta famiglia. Ireneo 4, porta 7. 1129

QUARTIERE cinque stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente. Piazza Valle 2. 1151

SUBAFFITTASI sino 24 agosto, magazzino grande, in corte, centro città, acqua, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1188

BELLISSIMA stanza ammobiliata centrica, nettissima, affittasi, costo casalino. Chiozza 11, secondo, porta 12. 1235

SIGNORA affitta stanzetta ammobiliata modico prezzo, con costo e senza, I. p. Indirizzo al Piccolo. 1226

9 fiorini bellissima stanza ammobiliata affittasi Barriera vecchia 13, quarto, sinistra. 7972

SUBAFFITTANSI una, due bellissime stanze, vuote, ingresso libero, campagna città, splendida vista, comodo cucina, o senza. Indirizzo Piccolo. 1259

STANZA grande, ammobiliata, due finestre, parchettata, affittasi prontamente per 15 florini al mese. Indirizzo al Piccolo. 1131

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata. Piazza Borsa 3, porta 8. 1313

CECILIA 13, secondo piano, affittasi elegante stanza, con costo. 7944

CAMERINO da affittare. Via Gelsi N. 12, secondo piano, porta 11. 1137

BELLISSIMA stanza ammobiliata, con ingresso libero, affittasi. Farneto 34, II p. 8003

NELL' ameno soggiorno estivo di Mariagrün presso Graz circondato da bosco che dista 10 minuti dalla fermata del Tramvay, sono d'affittare 6 camere ammobiliate. Informazioni dal signor S. Tauschitz, albergatore a Mariagrün presso Graz. 1258

DUE stanze ammobiliate, in posizione soleggiata, d'affittare prontamente. Via Galileo 6, III. 1050

VILLEGGIATURA in Isola presso stazione ferroviaria; fabbricato nuovo, vista splendida al mare: disponibili per la stagione estiva due quartieri ammobiliati. Scrivere Antonio Dagostini, Isola. 7925

SUBAFFITTASI villino, quartiere lussoso. Trieste-Office, via San Giovanni 18 (angolo via Torrente). Telefono 1473. 7966

25 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, compagnia altro signore, fino costo, lavatura, stiratura liscia, illuminazione tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 1287

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Indirizzare cartolina deposito via Ombrelle. 7515

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7893

COMPERO canarini, canarine, pappagalli ed uccelli di qualsiasi specie. Via Poste N. 12, corte. 8015

RAGNETTO elegantissimo, foderato, e folo pelle, cercasi. Offerte, prezzo «Ragnetto» Piccolo. 968

COMPERO tutti giorni mobili, vestiti e altro. Inviare corrispondenza Riborgo N. 35, primo piano. 7954

COMPRANSI vestiti usati, stivali, cappotti uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 7945

TAVOLI, sedie per trattoria, anche usate, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1286

POLTRONA barbiere, preferibile formato viennese, acquista barbiere via Giulia 29. 1217

GHIACCIAIE in buono stato per barili cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1285

DA vendere 2 letti completi. Via Media N. 3, I. 7942

CERCASI vetrina usata per paste per liquoreria. Indirizzo al Piccolo. 1266

ELEVATORE completo nonchè moline medio cercansi. Offerte con prezzo «Elevatore» Piccolo. 779

DA vendere diversi mobili, nonchè 6 pa corni capriolo all'osso come pure attre di cucina, causa immediata partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1248

DA vendere mobili da cucina completa. Belvedere 8, falegname. 1136

DA vendere deposito carboni. Per informazioni via Carpison 10, Pillin. 1204

VENDESI cucina popolare bene avviata causa malattia, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 736

VENDESI bicicletta «Adler» quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 954

VENDONSI ottomana drapperie stoffa rossa, trumeau, prezzo mite, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1244

VENDONSI letto, sgabello, non moderno, fior. 7. Via Cavana 2, IV. 1257

VENDONSI prontamente 2 paglericci, armadio, sedie, coperta imbottita, macchina, due suste nuove. Indirizzo Piccolo. 1253

VENDONSI centro seguenti esercizi: alloggio popolare guadagno annuo oltre fior. 600 franchi affitto per fior. 1500; negozio commestibili incasso giornaliero cor. 60 per fior. 700; latteria buonissima condizioni favorevoli; osterie diverse eventualmente affittansi; negozio frutta erbaggi prezzo di convenienza; forno pagamento rateale consumo 5 sacchi farina giornalieri. Petronio, Caffè Goldoni. 1229

VENDESI VETRINA A GIORNO, lastre doppie, larga metri 4, alta 2.30. Indirizzo al Piccolo. 9928

VENDESI casa tre locali, piccolo orto. Via Montorsino 246, Roiano. 1222

VENDONSI quadrelli cemento, cor. una sessanta metro quadrato. Via Carpison 10. 1203

VENDESI nuovissimo mantello seta nera, armonica, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1200

VENDONSI tavola pranzo massiccia, lampada pensile, valigia quasi nuova, servizio da viaggio, vestiti signora, cappello signorina pailleton modello nuovissimo, soprabito ragazzo 9 anni fior. tre. Indirizzo Piccolo. 1144

VENDESI una buonissima macchina Singer. Via San Marco N. 33. 1135

VENDONSI bicicletta, schioppo retrocarica, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1140

VENDONSI bei letti, suste, sgabelli, armadi. Giovanni Boccaccio 2, portinaio. 7939

VENDESI una toilette con specchio, marmo nero. Indirizzo al Piccolo. 1272

VENDESI bellissima campagna tese 2000 (Romagna), corone 50.000. Zanier Caffè Goldoni. 1265

VENDESI tenuta vicino città, area tese 36.000, prezzo realmente speculativo. Zanier Caffè Goldoni. 1265

VENDESI macchina Singer, buonissima, fior. 18; via della Guardia N. 13 Pizzarello. 7968

VENDONSI prontamente lavamano marmo con 4 cassetti per biancheria, sofà, grande specchio. Chiozza 54, quarto, destra. 1301

VENDESI macchina da cucire, buono stato. Barriera N. 4, III. 1112

VENDESI soprabito usato. Bachi 13, III. 1002

VENDESI piano mezza coda, ottimo stato, prezzo mite. Commerciale 11, quarto. 1068

VENDONSI vestiti da uomo. Spiridione 12, III piano, destra. 5719

VENDESI botteghino frutta-erbaggi, causa ritiro. Indirizzo al Piccolo. 1308

VENDONSI a basso prezzo, motivo trasferimento, camera completa in buonissimo stato, doppie suste, eventualmente singoli pezzi. Canova 13, porta 5. 8014

VENDESI ghiacciaia piccola per famiglia. Via Romagna N. 169. 8004

VENDONSI entro giornata ottomana, due poltrone; visitare 10-12, 3-6. Indirizzo Piccolo. 1273

VENDESI cartoleria con giocattoli. Causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1271

VENDONSI fornimento quasi nuovo, divano, quattro poltroncine, trumeau con marmo nero e grande specchio, regolatore, armadio, chiffonnier, sgabello, suste nuove, materassi, lampada, vetrina di cucina. Foscolo 26, primo. 1111

VENDESI macchina cucire ultimo sistema, nuova, a prezzo conveniente, eventualmente anche a rate, persone sicure. San Michele 3, II, destra. 1312

VENDONSI due bellissime stanze letto secession, ultimo modello, mancanza spazio, garanzia anni cinque, visitare qualunque ora. Foscolo, trenta, falegname. 1311

PIANINO noce elegante, poco adoperato, fabbrica estera, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9934

VILLEGGIATURA presso Portorose vendesi occasione. Esclusi mediatori. Informazioni: Via Settefontane 1, portinaio. 1307

OCCASIONE vendesi 40 kilo pelo di camello. Indirizzo al Piccolo. 9919

OCCASIONE vendesi splendida stanza letto completa secession ultimo modello, lavorata coscienziosamente, con specchio cristallo, sgabelli aperti, ricco intaglio, marmi rossi Chartreuse. Chiozza 40. 8005

ENCICLOPEDIA Brockhaus Conversations Lexicon Tedesca volumi 16. Costò florini 96, vendesi florini 30. Indirizzo Piccolo. 1283

UNDERWOOD macchina scrivere americana, come nuova, vendesi prezzo occasione. Poste 6. 5722

OCCASIONE vendonsi mobili lucidi, opachi, stanze complete, singoli pezzi, assortimento divani, cucine moderne a prezzi da non temere concorrenza. Chiozza 8, rimpetto scuola danza. Doplicher. 1303

PIANOFORTE vendesi fior. 35. Indirizzo al Piccolo. 1132

MOTOCICLETTA Puch con carrozzella, 5 HP, quasi nuova, da vendere. Indirizzo Piccolo. 1125

FAVOREVOLE occasione vendesi bellissimo tandem per signori. Indirizzo al Piccolo. 1218

PIANOFORTE Mignon quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1245

PIANOFORTE Schnabel, buonissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1251

ARMADIO 2 porte fior. 6, lumino da notte 3, due cornici dorate grandi fior. 4. Indirizzo al Piccolo. 1251

PRONTAMENTE vendonsi chiffonnier, lavamano marmo. Vittorio Alfieri 11, II. Selva. 1960

VENDO tavolo rotondo, restaurant, caffetterie, club, altri mobili. Francesco Assisi 9, secondo. 1176

VENDO motivo partenza stanza matrimoniale per sposi, vetrinetta cucina, tavola, scolapiatti, divano, poltrone, un lavamano due persone, due suste nuove, due sgabelli, anche singoli pezzi. Chiozza 15, II. 7953

BICICLETTA da uomo moderna quasi nuova, mantelli e budelli nuovissimi, mozzo libero, freno contropedale, vendesi a prezzo buonissimo. Indirizzo al Piccolo. 84

BICICLETTA vendesi buonissima occasione florini 35. Negozio utensili cucina, Piazza Barriera 8. 1243

MACCHINA scrivere perfettissima ultimo modello vendesi forte ribasso entro oggi, anche apparato riproduttore. Indirizzo Piccolo. 1180

MACCHINA DA SCRIVERE UNDERWOOD quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1051

LETTO da due persone con susta nuova e materasso lana finissima, vendesi completo florini 42. Foscolo 26, primo. 8009

SINGER originale vendesi prezzo mitissimo. Via Tiziano 13, III. 8010

SPILLA 12 brillanti, smeraldo stupendo, garantito, florini 125. Piazza Borsa 9, occasione. 7916

CAMPAGNA a San Spirito, presso Pirano, in riva al mare, adatta per fondo fabbrica, villa, posizione stupenda, vendesi a cor. due metro quadrato. Rivolgersi Giovanni Blasich, Pirano N. 762. 5723

PIANOFORTE, grammofono, bei vestiti usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1005

7… pieghevole, nove… prezzo mite. Laz… sinistra; sei alle 7949

…moderno, poco u… Offerte Piccolo «Moderno». 7872

BICICLETTA miglior marca vendo a prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 1268

BICICLETTA in buonissimo stato vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1269

BICICLETTA buono stato vendesi, prezzo mite. Via Foscolo 6, I, porta 4. 1289

CUOIO in rottami, vendesi a soldi 10 al chilo. Indirizzo al Piccolo. 1115

CASSAFORTE «Wertheim», originale, N. 0, come nuova, vendesi, prezzo occasione. Poste 6. 5722

CANE levriero russo, bellissimo, premiato col primo premio all'esposizione di cani, età un anno e mezzo, vendesi causa partenza. Rivolgersi al Teatro fondo Coroneo, acrobata Binder. 1143

VILLA, dintorni città, 10.000 m. q. vigneti, eventualmente uso albergo, vendesi prezzo occasione. Rivolgersi via Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane. 7917

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CHI avesse trovato testo scolastico tedesco, pregasi gentilmente consegnarlo Piccolo. 1223

POVERO agente smarrì venti corone oro della sua mercede, onesto rinvenitore pregasi portare Piccolo verso mancia. 1270

SMARRITO ombrello manico argento intarsiato. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 1250

SMARRITO ciondolo d'orecchino oro con pietre. Mancia generosissima portandolo al Piccolo. 1201

SMARRITO gatto grigio-chiaro, porta nastro rosso, Mancia portandolo S. Lazzaro 16. 1171

FURONO smarrite domenica pomeriggio da via Bonomo al monte Ferdinici San Giovanni due medaglie oro ricordo; trattandosi cara memoria ricevesi buona mancia portandole Piccolo. 1197

AVVISI DIVERSI

DUE signorine amiche desiderano fare conoscenza con due distinti signori, scopo matrimonio. Scrivere fermo posta centrale sub «Spes». 1121

CECILIA. Attendo sue notizie. Saluti. Giovanni. 1209

SIGNORE distinto desidererebbe corrispondere con signora distinta, anche vedova, possibilmente tedesca, scopo matrimonio. Scrivere fermo posta centrale sub «Sansara». 5720

SILVIO ritiri lettera posta come desidera. 8011

M. 40. Ti prego di prelevare lettera. E. 1276

77 37 Nerone! Vi attendo questa sera alle 8. Saluti. E. 1198

INES 54 è pregata prelevare lettera quale cenno di riscontro. (Ritrovata). 8013

PALLIDONA!! Gli ostacoli nel primo caso, i chilometri nel secondo, saprò superare. Tu fatti coraggio, abbi fede e... rammenta. Ho ricevute le.... che conserverò. Tuo sempre attendoti ansiosamente. 8017

VITTORIO. Ti attendo infallantemente; novità buonissime per te, non mancare. Tua Z... 1134

E.... che inviò biglietto condoglianza, cartolina auguri, cartolina Basovizza, pregata farsi conoscere scanso equivoci. G. F. 1183

GIOVANOTTO bella presenza, negoziante, cerca simpatica signorina buoni costumi, scopo matrimonio; urgente risposta con fotografia indirizzare Sincerità, Lugano Svizzera fermo posta centrale. 1182

MADAMA. Fui io a farLa scappare dal Caffè? Poteva rimanerci, avrà molto da correre poi. 1170

IDOLA per pietà non commetter pazzie, pensa, rifletti! La tua decisione, m'ha impressionato molto, rifletti, pensa! Che tu creda poi che io ti abbia calunniata è impossibile, mi conosci e ciò non lo puoi ammettere! 1207

BAIARDO scrisse paradiso invisibile confezione corredo occupa troppo najade obliosa. 9935

BRUNO caro, mio unico bene, tanti, infiniti ardenti saluti. 1291

ITALIA 31. Dopo l'armistizio ti vidi ilare e serena come un'alba di primavera, ti pavoneggiavi al suo fianco e non pensavi certo a chi costantemente t'ama. Sii buona e tronca con fermezza alla prima occasione e non illuderti che certo ti pentirai, di me pensa una volta al giorno, di più non pretendo, addio, un saluto. 1169

DISPONIBILI cor. 4000 a 200.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case, fondi e campagne città e territorio, interessi da convenirsi. Disponibili cor. 10.000 a 800.000 interessi 4% per prime intavolazioni città case e realità. Ricevonsi prenotazioni di capitali per intavolazioni. Hildwein, piazza Cavana, via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3. 307

40.000 corone cerco per intavolazione primo luogo sopra stabile abitato, rendita vantaggiosa. Esclusi mediatori. Offerte serie «Veloce» al Piccolo. 1212

QUELLE due signorine ben conosciute dall'agente, che erano a fare delle spese nel negozio Butti ieri sera alle 7.30, avendo pagato fior. 3.58 in meno, sono pregate di rimettere tosto tale importo a scanso dispiaceri. 1315

CERCANSI corone 20.000 prima intavolazione solidissima, casa, vigne, provincia, splendida posizione, bagni al mare. Offerte sub «Possidente» al Piccolo. 7958

SOCIO **capitale 15.000 corone cercasi da negoziante vini. Lavoro lucrosissimo avviato. Offerte sub «Serio» al Piccolo.** 7962

CERCASI socio 2500 cor., lucrosissima industria, due garanti. Offerte «Mercurio» Piccolo. 1113

400 corone cercansi prontamente. Restituzione 40 corone mensili, garanzia assoluta. Offerte Piccolo «Fermezza». 1282

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

PRIMARIO salone da barbiere per signori e signore sito a Lussinpiccolo alla più frequentata riva in vicinanza di diversi Hotels, bene avviato ed elegantemente arredato, vendesi causa urgenti circostanze famigliari. Offerte sub W. L. post. rest. Lussinpiccolo. 1300

VENDONSI frazione fondo, bella vista, metri dieciotto per quattordici corone 5000, detto metri 36 per 18 corone 14000, casa città pressi Corsia Giulia esente d'imposte rende annue corone circa 11500, intavolazioni circa corone 100,000, saldo prezzo corone 30,000 che renderebbero nette annue corone 5000; splendida campagna circa metri 6000, casa di lusso, stalla, rimessa, serra fiori, tram alla porta, anche affittasi prezzo conveniente, condizioni pagamento. St. Andrea vasta campagna isolata, tese quadrate circa 5000 con due bei stabili, valore florini 120000, domandasi prima intavolazione florini 50,000 al 5 per cento. M. Polacco, caffè Adriatico. 7965

E' uscita la terza edizione del «Prontuario di scienza contabile di Stato»; rivolgersi all'autore signor Siro Monti in Trieste via Giuseppe Gatteri 7, I piano. 1221

ISTANZE, ricorsi, ecc. redige ufficio via Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane. 7918

GONNE (cotole) da signora tutte le tinte e qualità, prezzi bassi. Iess, Barriera 15. 8002

MANTELLI neri da signora, paltoncini signore e fanciulle. Prezzi bassi. Iess, Barriera 15. 8002

ESPOSIZIONE mobili, tappezzerie Giorgio Dallatorre, via Bachi tredici, trovasi ricco assortimento mobili lucidi, opachi, proprio lavoratorio faegname e tappezzerie; visitare cinque grandi magazzini onde persuadersi. Giorgio Dallatorre, Bachi, tredici. 8005

BRAVA sarta donna cerca lavoro in casa. Donadoni 2, I. 1157

UNICO deposito mobili Trieste proprio lavoratorio, vende splendidi mobili, ricco assortimento pronta cassa come pure pagamento buone condizioni, senza nessun aumento, visitare cinque grandi magazzini qualunque ora. Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta.

REMONTOIR oro doppia cassa fiorini … occasione. Piazza Borsa 9.

REMONTOIR oro aperto fiorini 9, … occasione. Piazza Borsa 9.

VINO da pasto, nero, bianco e rosso, … fosco, moscato in bottiglie s. 80; … proprie campagne di Fontane e Orsera; trova via Toro 18. Servizio franco domicilio.

SIGNORINA cerca signora o pensionata per stabilirsi assieme fuori di Trieste. Offerte «Signorina» Piccolo.

SARTA capacissima assume qualunque lavoro da signora dietro eleganti figurini. Indirizzo Piccolo.

MODISTA Barriera, ingresso Scorzeria 1. Confeziona cappelli da signora, tinge ogni colore, rimoderna a forme recentissime.

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie per lucidare mobili. Recapito Stadion …

20 florini finissimo costo pranzo, cena, vino, frutta, feste dolce, presso distinta signora. Indirizzo Piccolo.

COSTO BUONISSIMO presso famiglia tedesca. Via Nuova 24, primo.

CERCASI donna di cuore per darle bambina di due anni a costo, possibilmente campagna. Scrivere sub «Bambina» al Piccolo.

MARSALA litro 80, a bottiglia 70, refosco 90, moscato 40. Rivenditori 20%. Via Fontanone 15.

DOVE correte con tanta fretta? Comperate per viaggio, tascabile commedia «Pane Medico». Librerie. Ciao!

DISEGNATORE edile assume verso compenso lavoro in casa, ore pomeridiane libere. Indirizzo al Piccolo.

RIPARATURA pulitura macchine da scrivere, lavoro celere, sicuro, prezzi onesti. Libreria Mayländer, S. Nicolò 33.

CICLISTI se volete fare lo Sport senza fatica acquistate una bicicletta «Hirondelle» a retro pedalaggio, per le salite, dello stupendo, medaglia d'oro del Touring Club de France. Rappresentate R. Sanzin via Cassa risparmio.

6000 metri dogherelle rovere 1.a qualità, pavimento, bete a madieri, qualunque quantitativo. Via Fonderia 7, Miclavez.

DECOTTI DI SALSAPARIGLIA depurativi del sangue Premiata Farmacia Praxmarer, Palazzo Municipale, Piazza Grande.

CARTOLINE illustrate pasquali da cor. 2.40% in poi. Stabilimento editore C. Fano, Pola.

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Sutt…

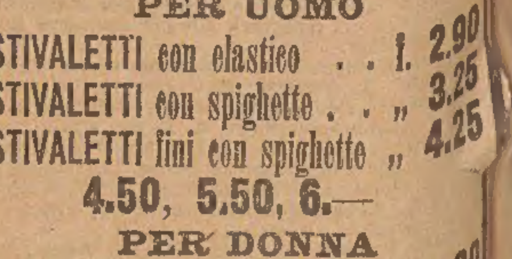
PIANINI, pianoforti, Mignon mondiali, … me vendonsi a prezzi eccezionali … rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento «Germania», Cavana 13.

Stabilimento Elettro-Galvanico
di NICHELATURA, RAMATURA, ARGENTATURA e DORATURA di ogni metallo
Via San Nicolò N. 7.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE per le sue qualità antisettiche, aromatiche dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Orologi di precisione — di — **Emilio Müller**
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
via Ponterosso angolo Via Nuova N. 2…
Grandioso assortimento catene orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità. Casa fondata nel 1850.

Comperate direttamente dalla fabbrica
senza ricorrere ad intermediari se volete risparmiare sempre molto denaro.

PER UOMO
STIVALETTI con elastico . . f. 2.90
STIVALETTI con spighette . . „ 3.25
STIVALETTI fini con spighette „ 4.25
4.50, 5.50, 6.—
PER DONNA
STIVALETTI neri con spighette f. 2.90
STIVALETTI „ con elastico . . „ 2.60
STIVALETTI GIALLI con spighette o bottoni, per donna, grande occasione
a f. 2.50
STIVALETTI neri o gialli per bambini da fior. —.90 in poi
Fabbrica Calzature di Mödling
TRIESTE, CORSO N. 29